

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Corso di Studio
in Scienze Pedagogiche LM-85
A.A. 2025-2026

SOMMARIO

COMPOSIZIONE, RIUNIONI E CONSULTAZIONI DEL GRUPPO DI RIESAME	4
D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	6
D.CDS.1. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.....	6
D.CDS.1. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI.....	8
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate.....	8
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	11
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi.....	13
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	17
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS.....	20
D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	22
CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	24
D.CDS.2. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.....	24
D.CDS.2. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI.....	26
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato.....	26
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	28
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	30
D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica.....	33
D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	36
D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza.....	37
D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	39
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS.....	41
D.CDS.3. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.....	41
D.CDS.3. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI.....	41

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	41
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	45
D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	47
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	49
D.CDS.4. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.....	49
D.CDS.4. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI.....	49
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	49
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS .	51
D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	55
COMMENTO AGLI INDICATORI	57
ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.....	57
ANALISI DELLE CRITICITÀ	62
OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	63

COMPOSIZIONE, RIUNIONI E CONSULTAZIONI DEL GRUPPO DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Pedagogiche

Classe: LM-85

Sede: Napoli

Erogazione: Integralmente a distanza

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport

Primo anno accademico di attivazione: 2013/2014

Gruppo di Riesame:

Presidente del Corso di Studi: prof.ssa Laura Sara Agrati (fino al 21 aprile 2026), prof.ssa Livia Petti (dal 22 aprile 2026)

Responsabile del Riesame: prof. Vincenzo Bonazza (componente GAV del CdS)

Rappresentante degli Studenti: dott.ssa Lucia Elisabetta De Lucia (fino al 20 febbraio 2026), in attesa di nuove elezioni

Personale Tecnico Amministrativo a supporto del CdS: Dott.ssa Stefania Obertis

GAV del Corso di Studio fino al 30 gennaio 2024: Proff. Vincenzo Bonazza, Simona Iannaccone, Clorinda Sorrentino, Angela Vivona.

GAV del Corso di Studio dal 1° febbraio 2024: Proff. Vincenzo Bonazza, Raffaele Di Fuccio, Tiziano Torresi

GAV del Corso di Studio dal 22 aprile 2026: Proff. Vincenzo Bonazza, Tiziano Torresi, Chiara Gentilozzi

Ulteriori soggetti consultati:

Delegato del Rettore alla pianificazione strategica e al monitoraggio: Prof. Eugenio D'Angelo

Comitato D'Indirizzo del CdS: Dott. Giuseppe Desideri, Segretario Generale della World Union of Catholic Teachers (Presidente del Comitato d'Indirizzo); Dott. Fabrizio Ciotola, Consulente SNALS Belluno; Dott. Marcello Pacifico (o per delega Dott.ssa Mariteresa Di Maio) – Presidente di ANIEF – Associazione nazionale insegnanti e formatori; Prof.ssa Amira Krifa – Docente Università di Cartagine, Tunisi, Tunisia; Dott. Nicola Mercurio - Direttore di AGIDAE - Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica; Dott. Mario Fiumarelli, Fiumadea Srl Impresa Sociale.

Riunioni del Gruppo di Riesame:

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame o per consultare ulteriori soggetti. Tali incontri hanno riguardato i punti di attenzione previsti dalle linee guida ANVUR sul Rapporto di Riesame.

Oggetti della discussione:

04/02/2025 - Consultazione del Comitato d'Indirizzo

27/02/2025 – Consultazione Organi e società scientifiche (SUAF, CIRPED, SIRD)

08/05/2025 – Convocazione Parti Interessate

10/05/2025 (GAV) – Pianificazione delle attività e distribuzione dei compiti; discussione con i docenti del CdS e avvio del riesame ciclico

29/05/2025 (GAV) – Delibera dati OPIS (allegato 2 e 3 - Relazione OPIS NdV 2025 e estratto OPIS)

13/06/2025 (GAV) – Aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività e discussione di tutti i punti d'attenzione

30/07/2025 - Convocazione Parti Interessate

09/10/2025 (CdS) – Analisi dei punti di miglioramento CdS LM-85 alla luce della Relazione di Monitoraggio Intermedio del POTF

27/04/2026 (GAV) - Revisione Rapporto di Riesame Ciclico e Documento di programmazione

13/05/2026 (CdS) - Approvazione Rapporto di Riesame Ciclico, Documento di programmazione e Matrice di Tuning

Data di presentazione, discussione e approvazione dell'organo collegiale periferico (Consiglio di CdS) responsabile della gestione del Corso di Studio: 13/05/2026

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio (Consiglio di CdS):

L'organo collegiale (Consiglio di CdS), riunitosi in data 13/05/2026, ha approvato all'unanimità il presente Rapporto di Riesame Ciclico. Nessuno dei componenti del Consiglio di Corso di Studio ha espresso dissenso o giudizio non condiviso sui punti di seguito trattati.

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

D.CDS.1. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame ciclico 2023-24, si rilevano i seguenti principali mutamenti:

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle Parti Interessate

- Incremento delle riunioni del CdS, incluse quelle congiunte con il Consiglio di Corso di L-39, con le Parti Interessate e il Comitato di indirizzo, per favorire un migliore coordinamento tra i due percorsi di studio, triennale e magistrale, garantendo continuità formativa, coerenza degli obiettivi didattici e un monitoraggio più efficace delle opportunità di sviluppo nei settori di riferimento.
- Consultazione periodica delle Parti Interessate al fine di garantire una progettazione condivisa e rispondente alle esigenze del contesto socioeconomico e culturale.
- Avvio del confronto con le Associazioni Scientifiche dell'area pedagogica per ampliare la riflessione sui contenuti formativi del CdS e per potenziare il dialogo tra accademia e comunità scientifica e professionale

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

- Delineazione dei professionali legati ai nuovi indirizzi, sulla base degli esiti degli incontri con le parti interessate il Comitato di Indirizzo.
- Aggiornamento dei codici ISTAT relativi alle professioni e profili in uscita specifici dei corsi di laurea della classe L-19
- Aggiornamento e ampliamento dell'offerta formativa

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

- Sviluppo della Matrice di Tuning per evidenziare il collegamento tra i contenuti disciplinari, le competenze trasversali e il profilo professionale in uscita in linea con le richieste provenienti dal mondo del lavoro
- Adozione del nuovo modello didattico dell'Ateneo, elaborato in coerenza con le recenti disposizioni normative

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

- Monitoraggio, a cura del GAV, sulla trasparenza e sulla correttezza delle informazioni presenti nelle schede degli insegnamenti, oltre alla loro pubblicazione in tempi adeguati.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

- Potenziamento degli incontri del GAV per il coordinamento e il monitoraggio delle attività didattiche

Azione Correttiva n. 1 D.CDS.1/n.1/RC-2024	<i>Maggiore scambio di informazioni tra cds e referenti offerta formativa post-laurea (Master II livello e Dottorato di Ricerca)</i>
Azioni intraprese	<i>Sono stati organizzati i primi contatti con i referenti dell'offerta formativa. Nell'ultimo anno l'Ateneo ha creato la Scuola di Alta Formazione e nominato il nuovo Presidente nel mese di marzo 2026. Verranno pertanto ulteriormente sviluppati contatti con la SUAF nell'ottica di organizzare e consolidare il consolidamento con l'offerta formativa post laurea. Sono in corso stabili relazioni con i referenti delle scuole di dottorato attive in Ateneo.</i>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Azione avviata</i>
--	-----------------------

Azione Correttiva n. 2 D.CDS.1/n.2/RC-2024	<i>Assenza di un sistema di monitoraggio specifico per la didattica interattiva (DI - es. etivity).</i>
Azioni intraprese	<i>E' stato attivato un sistema basilare di monitoraggio delle videoconferenze attivate che viene svolto attraverso un report che consente di estrapolare, per ogni attività realizzata: il codice del corso, il titolo dell'attività didattica, data ed orario di inizio e fine, informazioni sui singoli studenti partecipanti (Codice Studente, Nome, Cognome, orario di accesso e di interruzione, % di partecipazione rispetto alla durata dell'attività). E' in fase di ulteriore sviluppo il potenziamento e il miglioramento del sistema di monitoraggio</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Azione in corso</i>

Azione Correttiva n. 3 D.CDS.1/n.3/RC-2024	<i>Discreta corrispondenza - in alcuni casi - tra argomenti d'esame e materiale didattico consigliato</i>
Azioni intraprese	<i>Il Corso di Studio LM-85 adotta un sistema di verifica periodica finalizzato a individuare gli insegnamenti che mostrano contenuti ridondanti o poco in linea con gli argomenti di esame al fine di avviare tempestivi interventi migliorativi.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Azione avviata</i>

Azione Correttiva n. 4 D.CDS.1/n.4/RC-2024	<i>Discreta razionalizzazione - in alcuni casi - dei contenuti degli insegnamenti</i>
Azioni intraprese	<i>Il monitoraggio compiuto dal CdS di LM-85 è effettuato su base mensile, con l'obiettivo di intercettare i corsi e i docenti che hanno un lento progresso nell'aggiornamento dei materiali e intraprendere le opportune azioni correttive. L'obiettivo è di aggiornare il 20% di ogni singolo insegnamento, anche quelli ad esaurimento, al fine di avere un corso completamente rinnovato ogni 5 anni per garantire l'aggiornamento rispetto agli ultimi progressi della scienza e dell'innovazione didattica. I processi avviati necessitano di una migliore organizzazione in modo da raggiungere un buon livello di consolidamento. Inoltre è stata istituita nel 2025 a livello centrale una Commissione di Certificazione dei materiali didattici che monitora lo stato dei materiali di TEL-DI e TEL-DE. Deliberato dal Senato il nuovo modello didattico che fissa in modo standard e inequivocabile il numero di ore di didattica erogata prevista per CFU per ogni tipologia attività formativa.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Azione completata</i>

Azione Correttiva n. 5 D.CDS.1/n.5/RC-2024	<i>Discreta attrattività delle attività didattiche altre</i>
Azioni intraprese	<i>Grazie al supporto del CETAL sono state realizzate numerose formazioni su specifiche forme di attività formativa tra le quali:</i> - <i>Formazione sul nuovo modello didattico di Ateneo</i> - <i>Formazione sulla didattica interattiva DI</i> - <i>Formazione sul modello docimologico</i>

	- <i>Formazione specifica sui laboratori didattici per i docenti e tutor assegnati sugli insegnamenti che li prevedono</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Concluso</i>

D.CDS.1. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Consultazione parti interessate per adeguamento offerta formativa
 Breve Descrizione: Consultazioni del Comitato d'Indirizzo
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
 Upload del documento: VERBALI CONSULTAZIONE COMITATO D'INDIRIZZO 2024-25
- Titolo: Consultazione parti interessate per adeguamento offerta formativa
 Breve Descrizione: Suggerimenti della CPDS 2025
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 31-36
 Upload del documento: RELAZIONE ANNUALE CPDS 2025
- Titolo: SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) LM-85 2025
 Breve Descrizione: Indicazioni in merito all'aggiornamento dell'offerta formativa
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento intero
 Upload / Link del documento: SMA_LM85_2025
- Titolo: RAD 2026
 Breve Descrizione: RAD emerso dalla riprogettazione del CdS - nuovo ordinamento
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
 Upload del documento: RAD_LM85_2026
- Titolo: Documento di Progettazione 2025-26
 Breve Descrizione: documentazione completa con i dettagli della nuova riprogettazione del CdS con specifica attenzione sui profili formativi
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: Documento di progettazione

- Titolo: Consultazione parti interessate per adeguamento offerta formativa
Breve Descrizione: Consultazione parti interessate per adeguamento offerta formativa
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELL'ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE A.A. 2023/2024
- Titolo: ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE 2024
Breve Descrizione: Incontro tra i presidenti dei CdS L-19 e LM-85 e la Scuola Universitaria di Alta Formazione (SUAF)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento intero
Upload / Link del documento: ANALISI_DELLA_DOMANDA_DI_FORMAZIONE_2024

Documenti a supporto:

- Titolo: Aggiornamento profili formativi
Breve Descrizione: Consultazione parti interessate per adeguamento offerta formativa
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 3
Upload del documento: SUA-cds 2024-2025, verbali GAV e cds.
- Titolo: LINEE GUIDA PER L'ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE E PER LA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE
Breve Descrizione: Documento del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo per la definizione delle linee guida relative all'analisi della domanda formativa e alla consultazione degli stakeholder
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento intero
Upload/Link del documento:
VERBALI_DELLE_CONSULTAZIONI_DELLE_PARTI_INTERESSATE
- Titolo: Adeguatezza rispetto ai cicli di studio successivi
Breve Descrizione: Offerta formativa relativa a Master di II livello e Dottorati di Ricerca
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: MASTER II LIVELLO E DOTTORATI DI RICERCA ATTIVI NEL 2025, verbale consultazione SUAF

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

Quesiti:

- 1) Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?**
- 2) Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione ai cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?**

D.CDS.1.1.1. Autovalutazione:

Per la progettazione iniziale e nella revisione dell'offerta formativa, i bisogni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi sono state sempre tenute in conto e approfondite. Mentre resta inteso che le ipotesi che hanno portato alla dichiarazione del carattere generale del CdS sono ancora valide nel complesso, il Comitato CDS, da un lato, approfondisce e verifica regolarmente l'adeguatezza dell'istruzione fornita con riferimento ad aspetti culturali più appropriati, e dall'altro verifica la coerenza tra le esigenze formative di carattere professionale e le esigenze di accesso ai precedenti e ai successivi gradi di studi. In questa prospettiva è stata rivista in alcuni passaggi la sezione Il Corso di studio in breve della SUA-cds 2025 in termini di migliore descrizione delle macro aree di abilità (cfr. nella visione delle recenti modifiche ordinistiche della figura del pedagogo – L. n. 55/2024 – nonché del modello della scheda SUA-cds) e di maggiore esplicitazione delle aree di intervento professionale.

È stata, inoltre, rivista la parte dagli Obiettivi formativi specifici del Corso, articolata per aree e allineati ai Descrittori di Dublino

L'analisi delle possibilità di collocazione lavorativa dei laureati è stata effettuata attraverso consultazioni dirette e indirette delle parti interessate.

Dall'a.a. 2024/2025 il lavoro di modifica ordinamentale, per effetto del DM 1649/2023 e nel confronto costante con le parti interessate, ha portato a ripensare all'offerta formativa dei due curricula capaci di offrire al/la laureato/a conoscenze, abilità e stimolare attitudini per intervenire, rispettivamente, nell'ambito educativo-formativo e sociale, del supporto alla disabilità e marginalità con un'attenzione agli ambienti e ai mezzi tecnologici. Nell'a.a. 2025/26 sono state rafforzate le aree delle abilità di intervento - con l'introduzione di due laboratori, da 2 CFU ciascuno, integrati agli insegnamenti di 'Progettazione e valutazione dei sistemi educativi e formativi' e di 'Interventi pedagogici per la disabilità', l'estensione delle ore di tirocinio - e linguistiche - con l'attività 'Idoneità di lingua inglese'. Sono stati anche attivati insegnamenti nuovi - come "Pedagogia della relazione di aiuto", "Storia dell'innovazione tecnologica", "Sociologia dei processi culturali e comunicativi" - per rafforzare l'area delle conoscenze-abilità pedagogiche, sociologiche e storico-filosofiche, in senso tecnologico. Per l'a.a. 2026/27 viene ampliata l'offerta degli insegnamenti affini e integrativi - con l'inserimento "Sociologia della devianza e del mutamento sociale" e di "Pedagogia della salute" - per assicurare un'offerta maggiormente differenziata e in grado di rispondere alle necessità della componente studentesca.

Il CdS verifica la validità del progetto formativo facendo riferimento sia ai corsi di formazione precedenti che a quelli successivi e alle opportunità di lavoro. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, nel 2024 e 2025, il Consiglio è stato convocato più volte in collaborazione con il Consiglio di L-19 Scienze dell'Educazione per garantire la coerenza con le attività formative dei precedenti cicli di studio forniti dall'Ateneo

È stata istituita apposita Commissione per l'allineamento verticale dei syllabi degli insegnamenti dei ccds L-19 e LM-85 i cui membri valutano la coerenza dei syllabi sul piano dell'allineamento ai Descrittori di Dublino e alle Matrici di Tuning e di contenuti in modo da evitare sovrapposizioni e la riproposizione di temi e argomenti.

Il GAV e il Consiglio di CdS monitora, inoltre, l'offerta formativa dell'Ateneo in riferimento a Master di II livello e Dottorati di Ricerca sulla base del profilo in uscita del CdS LM-85. L'offerta formativa post-laurea

dell'Ateneo di possibile interesse da parte dei laureati in Scienze Pedagogiche è ampia e si ritiene che il CdS prepari adeguatamente alla iscrizione e, nello specifico, ai Master di II livello 'Professionalità Docente e nuove sfide educativo-didattiche', 'Inclusione e disabilità. la comunicazione decodificata dei segni e delle mani', 'Coordinamento pedagogico di nidi, micronidi e sezioni primavera in ambito educativo, formativo e didattico' e al Dottorato in Digital Transformation.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Quesiti:

- 3) Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
- 4) Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

D.CDS.1.1.2. Autovalutazione:

Nel 2024/5, il CdS ha condotto un'analisi accurata della domanda di formazione condotta in linea con le linee guida del PQA.

Il Consiglio di CdS ha incrementato i componenti del Comitato di Indirizzo nell'ottica di ampliare la rappresentatività degli stakeholder.

Il cds è in costante contatto a livello nazionale rispetto ai principali animatori del dibattito scientifico e professionale a latere l'attuale della recente modifica ordinistica della figura del pedagista – L. n. 55/2024 (cfr. partecipazione a convegni SIPED – Società Italiana di Pedagogia e SIRD – Società Italiana di Ricerca Didattica). Le parti interessate sono state consultate attraverso la somministrazione di un questionario e in occasione degli incontri con il Comitato d'Indirizzo del cds. Nel febbraio 2025 sono state, inoltre, consultate le Società Scientifiche (CIRPED e SIRD) e la Scuola di alta formazione (SUAF).

Il confronto costante con le parti interessate, ha portato a definire in modo maggiormente coerente con le esigenze professionali i profili di uscita legati ai curricula.

Il profilo formativo è stato profilato sulla base della domanda di formazione in modo da consentire ai laureati di entrare nel mondo del lavoro già ad un anno dalla laurea. A questo proposito e in riferimento alle sfide attuali poste dalla professionalità educativa, c'è una crescente necessità di ulteriore sviluppo delle competenze, cui i programmi di Master di II livello e di Dottorati di ricerca potrebbero rispondere in maniera adeguata.

Criticità/Aree di miglioramento:

Si rileva la mancanza di un sistematico raccordo con i referenti dell'offerta formativa post laurea (SUAF e scuola di dottorato)

D.CDS.1.2 DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Presentazione del CdS

Breve Descrizione: La sezione “Il corso di studio in breve”

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 2

Upload del documento: SUA-cds 2025/26

- Titolo: Obiettivi formativi specifici

Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagg. 2, 4-6.

Upload del documento: SUA-cds 2025/26

Documenti a supporto:

- Titolo: Consultazione parti interessate per adeguamento offerta formativa

Breve Descrizione: Consultazioni del Comitato d’Indirizzo sulla base dei quali sono state riprogettate le sezioni inerenti al carattere del CdS e alle aree di apprendimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: VERBALI CONSULTAZIONE COMITATO D'INDIRIZZO 2024-25

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

Quesito:

- 1) **Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?**

D.CDS.1.2.1 Autovalutazione

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, i suoi obiettivi formativi generali e specifici risultano esplicitati correttamente e legati coerentemente tra di loro. Nella progettazione del CdS per l’anno accademico 2025/26 si è proceduto alla rielaborazione della descrizione del Corso di Studi contenuto nella SUA affinché si esplicitino ulteriormente: a. gli aspetti di professionalizzazione (cfr. nella visione delle recenti modifiche ordinarie della figura del pedagogo – L. n. 55/2024).

Sono inoltre stati delineati i profili professionali legati ai nuovi indirizzi, sulla base degli esiti degli incontri con le parti interessate il Comitato di Indirizzo.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Quesito:

- 2) **Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?**

D.CDS.1.2.2 Autovalutazione

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento del CdS sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita oltre che essere declinati per area di apprendimento.

Nella progettazione del CdS per l’anno accademico 2025/26 si è proceduto alla modifica nella descrizione di alcuni aspetti relativi alla Conoscenza e comprensione e a Capacità di applicare conoscenza e

comprensione (di dettaglio) delle aree a. storico-filosofica, b. pedagogico, metodologica e didattica, c. psicologica contenuti nella scheda SUA-cds.

In occasione della progettazione del nuovo ordinamento 2026-27 gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati rispetto alla specificità delle figure professionali legate ai due nuovi indirizzi.

Criticità/Aree di miglioramento:

Si rilevano alcune problematiche organizzative nella definizione e nell'aggiornamento della matrice di Tuning che rendono eccessivamente oneroso il lavoro con il rischio di non raggiungere un risultato ottimale.

D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI**Fonti documentali****Documenti chiave:**

- Titolo: Aggiornamento offerta formativa
Breve Descrizione: Piano strategico di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 25 (in merito alle macro-aree) e Pag. 40 (in merito alle strategie)
Upload del documento: PIANO STRATEGICO D'ATENEIO 2023-2025
- Titolo: Modello didattico di Ateneo
Breve Descrizione: Struttura del modello didattico d'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: MODELLO DIDATTICO DI ATENEIO
- Titolo: Articolazione didattica erogativa (DE), interattiva (DI)
Breve Descrizione: Esempi di programmazione dei contenuti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 9
Upload del documento: LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED EROGATIVA (DE)
- Titolo: Articolazione didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività di autoapprendimento
Breve Descrizione: Schede di insegnamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI INSEGNAMENTO DEI CORSI DI STUDIO
- Titolo: Coerenza interna tra insegnamenti per argomenti
Breve Descrizione: Suggerimenti della CPDS 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 114
Upload del documento: RELAZIONE ANNUALE CPDS 2025

Documenti a supporto:

- Titolo: Descrizione del percorso di formazione
Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 3-6.
Upload del documento: SUA-cds 2024/25
- Titolo: Coordinamento pianificazione didattica
Breve Descrizione: Consigli di CdS congiunti con L-19
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 2
Upload del documento: VERBALI CONSIGLIO DI CDS 29 maggio 2025 (monitoraggio syllabi)
- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale LM-85
Breve Descrizione: Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 4
Upload del documento: REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE LM-85
- Titolo: Scheda di Insegnamento
Breve Descrizione: Esempio di syllabus (scheda d'insegnamento) dal quale si evince l'articolazione della didattica per singolo insegnamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: ESEMPIO DI SCHEDA INSEGNAMENTO
- Titolo: Modalità di realizzazione del materiale didattico
Breve Descrizione: Indicazioni inerenti alla modalità di realizzazione del materiale didattico cui si devono conformare tutte le attività di didattica interattiva (DI) e erogativa (DE) dei docenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: GUIDA ALLA PREPARAZIONE DEI MATERIALI DIDATTICI (manuale per il docente)
- Titolo: Adeguata visibilità sul sito web dell'Ateneo
Breve Descrizione: Sito web di Ateneo dalla quale si evincono le informazioni relative a Scheda SUA, Regolamento, Piano di Studi, Obiettivi formativi, Sbocchi occupazionali, Conoscenze e Abilità richieste
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: PAGINA WEB DEL CDS
- Titolo: *Double degree*
Breve Descrizione: Sito web di Ateneo dalla quale si evincono le informazioni relative a come iscriversi a due Corsi di Laurea
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: PAGINA WEB dedicata

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.1 Autovalutazione

Il progetto formativo del CdS è definito e dettagliatamente descritto nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea, che stabilisce i percorsi formativi proposti e i contenuti disciplinari del corso.

L'Ateneo ha elaborato le "Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi di Studio", che regolano i processi di definizione degli insegnamenti, inclusi quelli articolati in moduli o integrati. Queste linee guida garantiscono trasparenza e coerenza nella descrizione delle attività formative.

Il piano di studio è strutturato in piena conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo, assicurando che gli obiettivi formativi, i contenuti disciplinari e le metodologie didattiche adottate siano allineati con le finalità del corso e con il profilo professionale in uscita.

L'analisi della coerenza tra il piano degli studi e gli obiettivi formativi attesi viene supportata dalla Matrice di Tuning, che evidenzia il collegamento tra i contenuti disciplinari, le competenze trasversali e il profilo professionale in uscita. La matrice dimostra come il percorso formativo sia progettato per sviluppare sia competenze disciplinari specifiche che abilità trasversali richieste dal mondo del lavoro.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

- 1) **E' adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?**

D.CDS.1.3.2 Autovalutazione

Sulla piattaforma di Ateneo, ogni insegnamento dispone di una scheda dettagliata che, in linea con i descrittori di Dublino, fornisce agli studenti informazioni su: obiettivi formativi e risultati di apprendimento previsti nella SUA, programma didattico (con elenco delle videolezioni e suddivisione in moduli, se presente), modalità di verifica dell'apprendimento, recapiti del docente, calendario degli esami, testi consigliati, articolazione delle attività di didattica erogativa (TEL-DE) e interattiva (TEL-DI), obbligo di frequenza, e risultati di apprendimento attesi, suddivisi in conoscenze, capacità applicative, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento. L'articolazione in ore/CFU delle attività TEL-DE e TEL-DI è disciplinata dalle "linee guida per la didattica interattiva ed erogativa" e segue quanto previsto dai regolamenti di ateneo.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

Quesito:

- 1) **L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?**

D.CDS.1.3.3 Autovalutazione

L'offerta formativa del CdS è ampia e progettata in modo da rispondere a caratteri di transdisciplinarietà e multidisciplinarietà. Con riferimento ai CFU assegnati ad altre attività, si sottolinea che sono assegnati 9 CFU ad un insegnamento a scelta, 3 CFU alle abilità informatiche e telematiche e 15 CFU alla prova finale.

Inoltre, è stata ampliata l'ampiezza degli insegnamenti a scelta.

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

Quesito:

- 2) **Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?**

D.CDS.1.3.4 Autovalutazione

Gli insegnamenti erogati dal CdS – progettati sulla base del “Regolamento Didattico” di Ateneo e nel rispetto delle “Linee guida per la didattica interattiva (DI) ed erogativa (DE)” - prevedono un’adeguata quota di e-tivity. Per ogni insegnamento è prevista 2 ore di e-tivity per ogni CFU con feedback da parte dei docenti. Inoltre, per ogni CFU offerto, sono previsti almeno 50 test di autovalutazione a scelta multipla per gli studenti per ricevere un feedback immediato direttamente in piattaforma.

Pur lasciando al docente un margine di autonomia nella selezione degli strumenti e nella progettazione delle attività, le e-tivity sono integrate all’interno della piattaforma digitale di Ateneo e progettate per sostenere l’apprendimento attivo e partecipativo. Le attività si articolano in modalità sincrona, attraverso webinar, videoconferenze, simulazioni, studi di caso e utilizzo della chat in modalità WebQuest, con l’obiettivo di promuovere condivisione, riflessione critica, analisi e co-costruzione del sapere; e in modalità asincrona, attraverso forum di discussione guidati, ricerche online strutturate, strumenti di autovalutazione e riflessione metacognitiva.

Le e-tivity adottate supportano diverse modalità di interazione – uno-a-uno, uno-a-molti e molti-a-molti – favorendo la personalizzazione del percorso formativo e consentendo agli studenti di gestire in modo autonomo tempi e modalità di studio, in un contesto caratterizzato da una costante simmetria informativa. Attraverso strumenti di rilevazione degli apprendimenti erogati in occasione di ogni evento di Didattica Erogativa, gli studenti che raggiungono la soglia definitiva possono acquisire il riconoscimento di al massimo due punti utili per la votazione attribuita all’esame.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Quesito:

- 3) **Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?**

D.CDS.1.3.5 Autovalutazione

Le modalità di realizzazione del materiale didattico sono definite dal modello didattico di Ateneo – cfr. GUIDA ALLA PREPARAZIONE DEI MATERIALI DIDATTICI (manuale per il docente). Il docente, per ogni lezione, produce gli obiettivi formativi, una dispensa o il riferimento a un testo presente nella biblioteca digitale o a una risorsa didattica aperte OER Open Educational Resource, un test di autovalutazione e le slide per la videolezione.

L’intero materiale è trasmesso all’ufficio che si occupa del controllo di qualità dell’Ateneo e, a valle dell’approvazione di quest’ultimo, il docente può procedere con la prenotazione della sala di registrazione. A registrazione ultimata, l’intero materiale è caricato in piattaforma con l’inizio dell’Anno Accademico successivo. La conservazione del materiale didattico è realizzata dagli uffici d’Ateneo preposti.

Dal 2023 viene portato avanti un processo costante di monitoraggio dell’aggiornamento dei materiali didattici presenti in piattaforma. Il processo prevede che il Presidente di CdS invii periodicamente il questionario tematico con la richiesta ai titolari degli insegnamenti di indicare il numero delle videolezioni da aggiornare entro tempistiche che assicurino la pubblicazione all’inizio dell’a.a. di erogazione dello specifico insegnamento. I dati ricavati dal questionario vengono confrontati con quelli in possesso dell’ufficio controllo qualità e periodicamente discussi in seno al Consiglio di Corso di Studio e trasmesso alla Presidenza di Facoltà per deliberare la programmazione delle attività.

Criticità/Aree di miglioramento:

In alcuni casi i carichi di lavoro dei docenti influiscono sulle tempistiche di realizzazione delle videolezioni

D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**Fonti documentali****Documenti chiave:**

- Titolo: Rilevazione OPIS
Breve Descrizione: Il documento contiene le rilevazioni e i commenti del Consiglio di CdS in merito ai dati OPIS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagg. 85, 89.
Upload del documento: RELAZIONE ANNUALE DEL NDV 2025 – PARTE I, RILEVAZIONE OPINIONE STUDENTI 2023/2024 E LAUREANDI 2024
- Titolo: LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI INSEGNAMENTO DEI CORSI DI STUDIO
Linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento (Sillabo), approvate dal PQA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento intero, in particolare pp. 3–7, dove si descrivono le finalità delle schede, la struttura dei contenuti e le modalità di verifica dell'apprendimento in coerenza con la SUA-CdS e la Matrice di Tuning.
Upload / Link del documento: LINEE_GUIDA_COMPILAZIONE_SCHEDA_INSEGNAMENTO
- Titolo: MODELLO SCHEDA INSEGNAMENTO LM85
Breve Descrizione: Modello di scheda di insegnamento adottata
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento intero
Upload / Link del documento: MODELLO_SCHEDA_INSEGNAMENTO
- Titolo: REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER I CORSI DI STUDIO MAGISTRALI BIENNALI E MAGISTRALI A CICLO UNICO
Breve Descrizione: Regolamento della Prova Finale per i Corsi di Studio Magistrali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento intero
Upload / Link del documento: REGOLAMENTO_PROVA_FINALE_MAGISTRALE

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento a rilevazione OPIS
Breve Descrizione: Confronto interno a Rilevazione OPIS 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagg. 80, 89.
Upload del documento: VERBALE CONSIGLIO DI CDS - 29.05.2025 (MONITORAGGIO OPIS)

- Titolo: Visibilità delle schede di insegnamento

Breve Descrizione: In rosso sono evidenziate le sezioni d'interesse che conducono al singolo insegnamento del CdS. Cliccando sull'insegnamento si accede al syllabus dello stesso.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: SITO WEB E INDICAZIONI SYLLABUS

- Titolo: Utilizzo software antiplagio per la prova finale

Breve Descrizione: Indicazioni in merito all'utilizzo del software antiplagio da utilizzare per la prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: LINEE GUIDA SOFTWARE ANTIPLAGIO TURNITIN

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

Quesiti:

- 7) Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
- 8) Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

D.CDS.1.4.1 Autovalutazione:

I contenuti e i programmi degli insegnamenti del Corso di Laurea sono illustrati nelle relative schede, che vengono redatte secondo un formato uniforme e aggiornate regolarmente. Le schede forniscono una descrizione completa e dettagliata degli obiettivi formativi, dei contenuti disciplinari e delle modalità didattiche, garantendo coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

Ogni scheda di insegnamento esplicita in modo trasparente il Settore Scientifico Disciplinare (SSD), il numero di CFU associati, gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati attesi, in linea con quanto previsto dalla scheda SUA. Vengono inoltre riportati il programma didattico dettagliato, comprensivo di videolezioni e moduli, e le attività previste per la didattica erogativa (TEL-DE) e interattiva (TEL-DI). Questo approccio garantisce una chiara correlazione tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e le attività didattiche proposte.

Le schede degli insegnamenti sono progettate per favorire la massima trasparenza e sono pubblicate tempestivamente entro il mese di giugno, in modo da essere pronte per l'inizio del nuovo Anno Accademico. Gli studenti possono consultarle attraverso la piattaforma e-learning dedicata o tramite il sito web del CdS, dove ogni syllabus è facilmente accessibile cliccando sull'insegnamento prescelto.

Questo sistema di pubblicazione garantisce un'adeguata visibilità e consente agli studenti, sia potenziali sia già iscritti, di acquisire tutte le informazioni necessarie per una pianificazione consapevole del proprio percorso formativo. La struttura modulare e l'articolazione tematica dei contenuti, inoltre, assicurano una piena coerenza tra obiettivi formativi e contenuti didattici, confermando l'impegno del CdS a fornire un percorso formativo chiaro e strutturato.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

Quesiti:

- 9) Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
- 10) Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
- 11) Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono

espressamente comunicate agli studenti?

D.CDS.1.4.2 Autovalutazione:

Il CdS definisce in modo chiaro e trasparente le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali, garantendo la coerenza con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e assicurando l'adeguatezza delle procedure per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica sono accuratamente descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti attraverso il syllabus coerentemente con quanto riportato nel Regolamento Didattico e con i regolamenti di Ateneo.

Il CdS, in perfetto coordinamento con l'area didattica d'Ateneo, ha adottato un modello di valutazione che prevede sia verifiche intermedie sia prove d'esame finali, strutturate secondo il Regolamento di Corso di Studio e il Modello Didattico di Ateneo. Le verifiche intermedie sono realizzate prevalentemente attraverso E-tivity e test di autovalutazione. Le E-tivity rappresentano attività interattive online che favoriscono l'apprendimento attivo e la riflessione critica, mentre i test di autovalutazione consentono agli studenti di monitorare i propri progressi durante il percorso formativo. Tuttavia, tali verifiche intermedie hanno un ruolo prevalentemente formativo e non contribuiscono alla valutazione sommativa degli studenti.

Per quanto riguarda le prove d'esame finali, il CdS garantisce agli studenti la possibilità di scegliere tra modalità scritta e modalità orale, in modo da consentire una valutazione adeguata alle diverse modalità di apprendimento e preferenze individuali. Tale ventaglio di scelta è chiaramente indicato nel syllabus di ciascun insegnamento e nel Regolamento Didattico d'Ateneo, rendendo l'informazione immediatamente accessibile e facilmente comprensibile.

Le prove scritte si basano su un sistema di attribuzione dei punteggi chiaro e trasparente: il test è composto da 30 domande e viene assegnato un punto per ogni risposta esatta, senza penalizzazioni per risposte errate o omesse. Questo approccio garantisce un sistema di valutazione equo e coerente, favorendo la misurazione oggettiva delle competenze acquisite. Tale modalità di attribuzione dei punteggi è descritta nel Modello Didattico di Ateneo e riportata nelle schede di insegnamento, in modo da assicurare agli studenti una piena comprensione delle regole di valutazione.

Il nuovo modello didattico prevede l'introduzione di verifiche in itinere con funzione formativa o sommativa (nel rispetto della libertà didattica dei docenti) anche tese ad un maggiore coinvolgimento delle studentesse e degli studenti nelle attività di TEL-DI. Questa innovazione mira a incentivare l'impegno costante durante il percorso di studio, offrendo opportunità di verifica continua dell'apprendimento.

Il CdS garantisce una gestione delle verifiche didattiche chiara e coerente, assicurando che le modalità di valutazione siano adeguate e trasparenti. Tutte le informazioni relative alle modalità di svolgimento delle verifiche sono comunicate agli studenti con tempestività attraverso la piattaforma e-learning e il sito web del CdS, garantendo così l'accesso costante e la massima chiarezza rispetto ai criteri di valutazione e alle modalità di esame.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Autovalutazione:

In merito allo svolgimento della prova finale, il Regolamento Prova Finale contiene tutte le informazioni utili alla predisposizione della tesi di laurea magistrale. La prova finale consiste nella realizzazione e discussione di una tesi, redatta autonomamente dallo studente con il supporto di un docente relatore, volto ad approfondire tematiche trattate nel percorso formativo e direttamente collegate agli insegnamenti del CdS. Si segnala che l'Ateneo, dal 2023, ha sottoscritto per tutti i docenti l'abbonamento al software Turnitin per il controllo del livello di plagiarismo e trasmesso le linee guida all'utilizzo.

Criticità/Aree di miglioramento:

Risultano perfezionabili i criteri di attribuzione del punteggio (da 1 a 7 punti) durante le discussioni finali.

D.CDS.1.5 PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS**Fonti documentali****Documenti chiave:**

- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Breve Descrizione: Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università Telematica Pegaso, modificato con Decreto del Rettore n. 396 del 18/12/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4 pag.7, Metodologie di e-learning e attività didattiche interattive; art. 21 pag. 17, Coordinamento tra docenti, utilizzo piattaforma; art. 45 pag. 31, Obbligo di frequenza.

Upload / Link del documento: REGOLAMENTO_DIDATTICO_DI_ATENEO

- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA LM85

Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento intero, in particolare art. 9, pag. 11

Upload / Link del documento: REGOLAMENTO_DIDATTICO_CORSO_DI_LAUREA_LM85

- Titolo: Strategie per l'innovazione didattica

Breve Descrizione: Investimenti nel personale docente e tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 41

Upload del documento: PIANO STRATEGICO D'ATENEO 2023-2025

- Titolo: Maturazione crediti e regolarità carriera

Breve Descrizione: Suggerimenti della CPDS 2025 per LM85 Scienze Pedagogiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 114

Upload del documento: RELAZIONE ANNUALE CPDS 2023

- Titolo: Rilevazione OPIS

Breve Descrizione: Il documento contiene le rilevazioni e i commenti del Consiglio di CdS in merito ai dati OPIS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagg. 80, 89.

Upload del documento: RELAZIONE ANNUALE DEL NDV 2025

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento a rilevazione OPIS

Breve Descrizione: Confronto interno a Rilevazione OPIS 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagg. 80, 89.

Upload del documento: VERBALE CONSIGLIO DI CDS - 29.05.2025 (MONITORAGGIO OPIS)

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

Quesito:

- 1) **Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?**

D.CDS.1.5.1 Autovalutazione:

Il CdS pianifica la didattica in modo da favorire l'organizzazione dello studio e l'apprendimento degli studenti, utilizzando modalità e-learning che includono lezioni multimediali, interventi sincroni e asincroni, test di valutazione e attività collaborative. Per ogni insegnamento è stato predisposto un calendario integrato delle attività di didattica interattiva (TEL-DI), pubblicato sulla piattaforma LMS per evitare sovrapposizioni e garantire una partecipazione ottimale. La frequenza alle lezioni asincrone è obbligatoria (min. 70%) per sostenere gli esami. Il CdS continua a lavorare per migliorare il coordinamento degli orari e rispondere alle esigenze degli studenti. Il confronto costante con il referente amministrativo consente di tenere sempre in considerazione le istanze provenienti dagli studenti.

Dalla Relazione OPIS 2025 emerge un quadro molto positivo. Gli aspetti meno positivi si riflettono in pochi elementi residuali in termini di percentuali (es. Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione? Risposta 'più no che sì' 4,3%; 'I CFU dell'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame?' Risposta 'decisamente no' 0,91%, Risposta 'più no che sì' 4,6%; grado complessivo di insoddisfazione rispetto alle attività didattiche diverse dalle lezioni, che somma un "decisamente no" pari al 3,33% e un "più no che sì" pari al 9,8%).

È importante che il CdS continui a curare e a sviluppare in qualità i processi di progettazione ed erogazione della didattica.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Quesito:

- 2) **Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?**

D.CDS.1.5.2 Autovalutazione:

La progettazione della didattica di ciascun insegnamento è affidata al docente titolare, che può essere affiancato, se necessario, da altri docenti strutturati, docenti a contratto o tutor disciplinari per supportare le attività erogative e interattive. Tutti i docenti coinvolti in un insegnamento collaborano per garantire la massima efficacia didattica.

Ogni docente affidatario di insegnamento riceve una formazione personalizzata e adeguata riguardo l'uso della piattaforma e alle possibili modalità di coordinamento con eventuali figure di supporto all'attività didattica, previste per l'insegnamento. Inoltre, il cds, per tramite del Presidente o qualche membro del GAV, è disponibile – laddove richiesto dal docente affidatario – a tenere incontri 'ad hoc' finalizzati a favorire il coordinamento tra docenti e tutor. Ogni docente affidatario di insegnamento riceve una formazione personalizzata e adeguata riguardo l'uso della piattaforma e alle possibili modalità di coordinamento con eventuali figure di supporto all'attività didattica, previste per l'insegnamento. Inoltre, il cds, per tramite del Presidente o qualche membro del GAV, è disponibile – laddove richiesto dal docente affidatario – a tenere incontri 'ad hoc' finalizzati a favorire il coordinamento tra docenti e tutor.

Criticità/Aree di miglioramento:

Emerge la necessità di riorganizzare e trovare modalità maggiormente agili per favorire gli incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti, tutor e specialisti.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1 D.CDS.1/n.1/RC-2025	<i>Migliorare e sistematizzare il raccordo con i referenti di ateneo dell'offerta formativa post laurea</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Mancanza di un sistematico raccordo con i referenti dell'offerta formativa post laurea (SUAF e scuola di dottorato) in modo da rendere le attività sistematiche e funzionali alle future modifiche e riprogettazioni del CdS.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Pianificare una serie di incontri con i referenti dell'offerta formativa post-laurea nell'ottica di</i> - <i>organizzare incontri periodici, almeno una volta all'anno, per mettere a sistema l'azione di raccordo</i> - <i>identificare e/o realizzare strumenti e protocolli di comunicazione e condivisione delle risorse utili per l'azione</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di incontri attivati all'anno (=>0)</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>-</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>nel triennio 2028/29</i>

Obiettivo n. 2 D.CDS.1/n.2/RC-2025	<i>Migliorare il processo di definizione della matrice di Tuning</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Si rilevano alcune problematiche organizzative nella definizione e nell'aggiornamento della matrice di Tuning che rendono eccessivamente oneroso il lavoro con il rischio di non raggiungere un risultato ottimale.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Pianificare una serie di incontri con i referenti delle aree disciplinari e il GAV - gruppo AQ nell'ottica di</i> - <i>analizzare e identificare i punti di miglioramento del processo organizzativo che porta all'aggiornamento della matrice di Tuning</i> - <i>ridefinire il flusso dei processi e delle comunicazioni nell'ottica di renderle maggiormente snelle ed efficaci</i> - <i>aumentare i livelli di consapevolezza del ruolo chiave della matrice di Tuning nella realizzazione degli obiettivi del CdS</i> - <i>verificare l'effettiva efficacia delle azioni attraverso strumenti e processi realizzati ad hoc</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Esiti del monitoraggio dell'efficacia dell'azione di razionalizzazione dei processi</i>
Responsabilità	<i>GAV - Gruppo AQ del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto del PQA</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>2026/27 avvio analisi, definizione e sperimentazione della prima razionalizzazione dei processi 2027/28 raccolta esiti della prima razionalizzazione, correzione delle problematiche emerse, secondo anno di sperimentazione 2028/29 Consolidamento se esito positivo del secondo monitoraggio, altrimenti descrizione in breve report delle problematiche non risolte, da mettere a</i>

	<i>disposizione del POA di ateneo.</i>
--	--

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2025: analisi dei carichi di lavoro per la realizzazione delle videolezioni di DE
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>In alcuni casi i carichi di lavoro dei docenti influiscono sulle tempistiche di realizzazione delle videolezioni</i>
Azioni da intraprendere	<i>Pianificare una serie di incontri con un campione di docenti nell'ottica di</i> - <i>analizzare e identificare i fattori principali che possono incidere sulle tempistiche di realizzazione delle videolezioni</i> - <i>selezionare i fattori legati ai processi del CdS, per verificare l'opportunità di pianificare soluzioni a livello di CdS</i> - <i>selezionare eventuali fattori legati a processi non coordinati dal CdS, per verificare l'opportunità di promuovere incontri con i relativi referenti</i> - <i>realizzare un breve report dell'azione a disposizione dell'ateneo, della Facoltà e dell'Ufficio Controllo Qualità</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Percentuale di lezioni registrate entro tempistiche previste Percentuale di lezioni pubblicate nel corso di laurea entro l'avvio dell'a.a.</i>
Responsabilità	<i>GAV - Gruppo AQ del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto del PQA</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>nel triennio 2028/29</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n.4/RC-2025: Miglioramento dei criteri di attribuzione del punteggio ai candidati (da 1 a 7 punti) durante le discussioni finali
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>I criteri di valutazione sono migliorabili nell'ottica di assicurare una più coerente valutazione degli studenti nelle diverse commissioni</i>
Azioni da intraprendere	<i>Perfezionamento dei criteri di valutazione e condivisione della nuova rubrica di valutazione per tutte le commissioni di laurea del CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Questionario presente nel cruscotto di Ateneo</i>
Responsabilità	<i>Marilena Di Padova</i>
Risorse necessarie	<i>-</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>nel triennio 2028/29</i>

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/n.5/RC-2025:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Emerge la necessità di riorganizzare e trovare modalità maggiormente agili per favorire gli incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti, tutor e specialisti.</i>

Azioni da intraprendere	<i>Introduzione di nuove modalità per agevolare il confronto tra docenti, tutor e figure specialistiche</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>CdS</i>
Risorse necessarie	<i>-</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>nel triennio 2028/29</i>

CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

D.CDS.2. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame ciclico si rilevano i seguenti principali mutamenti:

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Nessun mutamento di rilievo

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Nessun mutamento di rilievo

D.CDS.2.3 Miglioramento del monitoraggio dell'assistenza agli studenti

È stato migliorato il monitoraggio dell'assistenza agli studenti realizzata dall'ufficio inclusione per fornire soluzioni volte a garantire sostegno aggiuntivo in caso di BES.

D.CDS.2.4 Incremento degli accordi Erasmus e cooperazione internazionale

Sono stati incrementati gli accordi Erasmus con altri Atenei stranieri, così come la sottoscrizione di MoU relativi alla cooperazione internazionale diversa da Erasmus e volta a favorire le mobilità per studio e traineeship. Sono state inoltre incrementate le risorse (linee guida, descrizione dell'offerta formativa, ecc) destinate agli studenti stranieri iscritti al CdS. Sono stati incrementati i fondi di Ateneo destinati al finanziamento delle borse di studio per mobilità. Sono state incrementate le occasioni di divulgazione delle opportunità di mobilità internazionale. Risulta migliorata la valutazione dell'Ateneo compiuta dall'Agenzia INDIRE (92/100).

D.CDS.2.5 Implementazione di nuovi meccanismi di monitoraggio delle valutazioni

Sono stati implementati nuovi meccanismi di monitoraggio riguardo i voti medi riportati agli esami di profitto e alle prove finali.

D.CDS.2.6 Realizzazione di nuove linee guida per l'interazione didattica

Sono state realizzate nuove linee guida per l'interazione didattica ed è stata implementata una nuova sezione della piattaforma LMS volta a favorire non solo la realizzazione delle attività di TEL-DI, ma anche il tracciamento della partecipazione degli studenti.

Azione Correttiva n. 1 D.CDS.2/n.1/RC-2024	<i>Coinvolgere nei processi di pianificazione della didattica interattiva TEL-DI anche i tutor in servizio all'inizio dell'anno accademico</i>
Azioni intraprese	<i>Sono stati identificati e convocati i tutor per avviare la pianificazione della TEL-DI. Il processo di reclutamento dei tutor presenta un elevato turn over che richiede un'ulteriore attività nell'ottica di arrivare ad un regolare consolidamento</i>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In corso</i>
--	-----------------

Azione Correttiva n. 2 D.CDS.2/n.1/RC-2024	<i>Orientamento in ingresso</i>
<i>Azioni intraprese</i>	<i>L'attenzione posta dai docenti nella progettazione degli insegnamenti ha determinato che il 94,3% degli studenti riesca a completare gli esami e a laurearsi in corso (iC02).</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completato</i>

Azione Correttiva n. 3 D.CDS.2/n.3/RC-2024	<i>OFA, Recupero delle carenze e orientamento in itinere</i>
<i>Azioni intraprese</i>	<i>L'attenzione posta dai docenti nella progettazione degli insegnamenti ha determinato che il 95% degli studenti riesca a completare gli esami e a laurearsi.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completato</i>

Azione Correttiva n. 4 D.CDS.2/n.4/RC-2024	<i>Individuare percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento</i>
<i>Azioni intraprese</i>	<i>E' in fase di sviluppo la costituzione di un gruppo di lavoro in grado di formulare ipotesi di percorsi dedicati e condividerli con la Presidenza di Facoltà</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In corso</i>

Azione Correttiva n. 5 D.CDS.2/n.5/RC-2024	<i>Monitoraggio DSA e BES</i>
<i>Azioni intraprese</i>	<i>E' stato potenziato il sistema di monitoraggio per garantire un supporto più efficiente agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Sono state implementate nuove soluzioni personalizzate per fornire assistenza aggiuntiva, migliorando l'accesso e la partecipazione di questi studenti alle attività didattiche.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completato</i>

Azione Correttiva n. 6 D.CDS.2/n.5/RC-2024	<i>Troppo scarso (quasi nullo) il numero di domande di mobilità da parte degli studenti del CdS e inadeguatezza dei profili dal punto di vista linguistico</i>
<i>Azioni intraprese</i>	<i>Sono stati avviati i primi processi per implementare la sensibilizzazione degli studenti a fruire di momenti di studio all'estero purtroppo senza risultati concreti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In corso</i>

Azione Correttiva n. 7 D.CDS.2/n.7/RC-2024	<i>Si tratta di verificare se vi siano le condizioni di trasformare il corso in un CdS internazionale</i>
Azioni intraprese	-
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Azione non avviata</i>

Azione Correttiva n. 8 D.CDS.2/n.8/RC-2024	<i>Implementare il monitoraggio inerente all'attuazione delle linee guida riguardanti la TEL-DI anche con riferimento alle metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione.</i>
Azioni intraprese	<i>In collaborazione con il CETAL e con la Presidenza viene attuato il monitoraggio delle attività di TEL-DI.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completato</i>

D.CDS.2. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 ORIENTAMENTO E TUTORATO

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Breve Descrizione: Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università Telematica Pegaso, modificato con Decreto del Rettore n. 396 del 18/12/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art.45 Orientamento e Tutorato, pag. 27

Upload / Link del documento: REGOLAMENTO_DIDATTICO_DI_ATENEO

- Titolo: SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento intero

Upload / Link del documento: SMA_LM85_2025

- Titolo: Analisi questionari OPIS

Breve Descrizione: Il documento contiene le rilevazioni e i commenti del Consiglio di CdS in merito ai dati OPIS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 1

Upload del documento: VERBALE CONSIGLIO DI CDS - 29.09.2025 (MONITORAGGIO OPIS)

- Titolo: Orientamento, tirocinio extracurriculare e placement

Breve Descrizione: Il documento contiene le linee guida d'ateneo in merito a orientamento, tirocinio (anche extracurriculare) e placement

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: LINEE GUIDA ORIENTAMENTO TIROCINI STAGE E JOB PLACEMENT

Documenti a supporto:

- Titolo: Test della piattaforma

Breve Descrizione: Sezione del sito web che espone la possibilità di familiarizzare con la piattaforma LMS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: TEST PIATTAFORMA

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Quesiti:

- 1) **Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)**
- 2) **Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?**

D.CDS.2.1.1 Autovalutazione:

Le attività di orientamento sono chiaramente in linea con i profili culturali e professionali delineati dal CdS. L'orientamento in ingresso include test specifici per individuare le predisposizioni degli studenti e strumenti come video esplicativi e testimonianze, che aiutano a identificare il CdS più adatto. La presentazione dell'offerta formativa approfondisce le caratteristiche del corso in termini di didattica e modalità di studio, garantendo un allineamento con le esigenze e gli obiettivi professionali.

In itinere, le attività si concentrano sull'organizzazione del percorso di studio e sullo sviluppo delle competenze individuali, favorendo il raggiungimento degli obiettivi del CdS.

Infine, l'orientamento in uscita, grazie al servizio di "Job Placement & Career" e agli incontri con aziende, promuove un'efficace transizione al mondo del lavoro, assicurando che le competenze acquisite siano coerenti con le aspettative del mercato.

Le attività di orientamento favoriscono significativamente la consapevolezza delle scelte.

Orientamento in ingresso: Gli strumenti di auto-orientamento e i colloqui personalizzati con orientatori forniscono agli studenti un supporto concreto per valutare il corso più adatto. I test attitudinali e le testimonianze video sono strumenti efficaci per aiutare gli studenti a identificare i propri interessi e obiettivi.

Orientamento in itinere: Le attività di supporto durante il percorso accademico guidano gli studenti nell'organizzazione e nella gestione degli studi, migliorando la consapevolezza delle scelte riguardanti la carriera accademica e professionale. Il monitoraggio continuo della soddisfazione e l'affiancamento personalizzato riducono il rischio di dispersione e abbandono.

Orientamento in uscita: Il servizio di "Job Placement & Career" offre informazioni utili sul mercato del lavoro e opportunità di stage, tirocini e studio all'estero. Questi strumenti permettono agli studenti di prendere decisioni informate e consapevoli sul proprio percorso professionale, garantendo coerenza con i profili professionali definiti dal CdS. L'Ufficio Tirocini attiva convenzioni con enti e aziende per agevolare le scelte professionali dei laureati. Il Career Service ha in programma uno sviluppo che include tirocini e placement post-laurea.

Il CdS garantisce che la figura professionale in uscita sia coerente con gli obiettivi del profilo definito nella progettazione del corso, prevedendo la possibilità di tirocini extra-curricolari.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

Quesito:

- 3) Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

D.CDS.2.1.2 Autovalutazione:

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere si basano sui risultati del monitoraggio delle carriere, che vengono analizzati nei consigli del CdS. Questi dati contribuiscono all'aggiornamento dell'offerta formativa e al miglioramento dei contenuti didattici, garantendo un supporto mirato agli studenti. Ogni corso fornisce inoltre un syllabus dettagliato con i prerequisiti necessari. Per ottimizzare ulteriormente l'efficacia, è importante rafforzare la presentazione dei curricula del CdS e incrementare il tasso di risposta ai questionari di monitoraggio delle carriere dei laureati del CdS.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

- 4) Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

D.CDS.2.1.3 Autovalutazione:

Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Durante l'orientamento in ingresso, gli orientatori forniscono agli studenti dati aggiornati sull'occupazione a breve e lungo termine.

L'Ufficio Career Service supporta gli studenti offrendo informazioni sugli sbocchi professionali e facilitando la ricerca attiva di lavoro. L'analisi annuale della domanda di formazione, inclusa nella Scheda SUA, è uno strumento utile per valutare le prospettive occupazionali e aggiornare le iniziative di accompagnamento al lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento:

Si è registrato un ridotto coinvolgimento dei tutor nei processi di pianificazione ed erogazione della didattica interattiva TEL-DI.

Si rende necessario provvedere ad un miglioramento dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

D.CDS.2.2 CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA LM-85
Breve Descrizione: Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio LM85
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
- Upload / Link del documento: REGOLAMENTO_DIDATTICO_CORSO_DI_LAUREA_L19

- Titolo: SUA-CDS LM85 AA 2024-25

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità, Quadri A3

Upload / Link del documento: SUA_CDS_LM85_AA_2024_25

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda di Insegnamento

Breve Descrizione: Esempio di syllabus (scheda d'insegnamento) dal quale si evince l'articolazione della didattica per singolo insegnamento e si desumono le conoscenze richieste per la migliore fruizione del corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: ESEMPIO DI SCHEDA INSEGNAMENTO (SYLLABUS)

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

Quesito:

- 7) Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

D.CDS.2.2.1 Autovalutazione:

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. Il CdS garantisce che ogni insegnamento disponga di un syllabus dettagliato, pubblicato sul sito web del CdS e strutturato in modo standard per facilitarne l'accessibilità.

Il syllabus include informazioni sugli obiettivi, strategie, contenuti, suddivisione in moduli e videolezioni, nonché le conoscenze attese in ingresso, gli obiettivi formativi e le conoscenze in uscita. Sono inoltre specificate le modalità di svolgimento del corso e degli esami, assicurando agli studenti una comunicazione chiara e completa.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

Quesiti:

- 8) Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
- 9) Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
- 10) Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
- 11) Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? E verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

D.CDS.2.2.2 Autovalutazione:

Le schede dell'insegnamento evidenziano eventuali prerequisiti necessari per lo studente per verificare le conoscenze in ingresso.

Le carenze degli studenti rilevate al momento dell'iscrizione al CdS sono puntualmente individuate e comunicate.

La frequenza al corso può essere, infatti, subordinata ad un'adeguata conoscenza e competenza di base rispetto agli obiettivi del corso medesimo e la relativa verifica si svolge tramite somministrazione di un questionario conoscitivo, che in ogni caso non è in alcun modo preclusivo all'iscrizione. In merito al recupero delle carenze, attualmente è previsto (dal Regolamento del CdS) che gli studenti, prima dell'iscrizione, possano seguire dei corsi singoli; tuttavia, gli stessi potrebbero essere maggiormente implementati in accordo con il CdS L-19. Sul punto il CdS verificherà con l'ufficio orientamento le migliori soluzioni per garantire ulteriore supporto finalizzato al recupero delle carenze.

Criticità/Aree di miglioramento:

Nessuna criticità rilevata dato che il 94,3% degli studenti si laurea in corso (iC02)

D.CDS.2.3 METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI**Fonti documentali****Documenti chiave:**

- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA LM85
Breve Descrizione: Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Laurea
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: REGOLAMENTO_DIDATTICO_CORSO_DI_LAUREA_LM85
- Titolo: REGOLAMENTO DEI SERVIZI PER L'INCLUSIONE
Breve Descrizione: Regolamento dell'Università Telematica Pegaso riguardante i servizi per l'inclusione di studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento intero
Upload / Link del documento: REGOLAMENTO_SERVIZI_INCLUSIONE
- Titolo: GENDER EQUALITY PLAN 2025-2027
Breve Descrizione: Documento programmatico delle attività di inclusione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento intero
Upload / Link del documento: GENDER_EQUALITY_PLAN_2025_2027
- Titolo: Percorsi per studenti meritevoli

Breve Descrizione: È previsto che gli studenti con media voto almeno pari a 29/30 possano anticipare la sessione estiva. L'allegato espone il calendario delle sedute di laurea con evidenza della sessione anticipata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: SESSIONE ESTIVA ANTICIPO MERITEVOLI

Documenti a supporto:

Nessuno

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

Quesito:

- 1) **L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)**

D.CDS.2.3.1 Autovalutazione:

L'organizzazione didattica del Corso di Studio è progettata per promuovere l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, garantendo un adeguato supporto da parte di docenti e tutor.

Il modello didattico offre strumenti digitali innovativi, attività di didattica interattiva, ricevimento online e tutor dedicati.

Sono previsti spazi per attività autogestite e supporti per esigenze specifiche. Il piano degli studi è presentato in modo dettagliato e consente scelte personalizzate. Inoltre, il CdS combina ricerca e didattica, utilizzando metodi trasversali (es. laboratori, seminari) per sviluppare competenze critiche, tecniche e operative che rispondono alle esigenze contemporanee del settore educativo e formativo.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Quesito:

- 2) **Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)**

D.CDS.2.3.2 Autovalutazione:

Le attività curriculari e di supporto del Corso di Studio utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, progettati per rispondere alle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

La didattica interattiva offre uno spazio flessibile e inclusivo, permettendo agli studenti di pianificare il proprio ritmo e livello di approfondimento, promuovendo così una crescita personale e di gruppo.

Le innovazioni tecnologiche, tra cui la Piattaforma 4.0, includono strumenti che forniscono supporto e feedback continuo, personalizzando il percorso formativo in funzione delle motivazioni e propensioni individuali.

Spazi sincroni di approfondimento e scambio con i docenti favoriscono l'interazione e la personalizzazione, mentre le competenze comunicative vengono sviluppate trasversalmente attraverso attività come laboratori e seminari, contribuendo a formare studenti capaci di relazionarsi, collaborare e comunicare in modo efficace nel contesto educativo e formativo.

Agli studenti che raggiungono una media di 29/30 è concessa la possibilità di accedere a sessioni di laurea anticipate.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

Quesito:

- 3) Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?**

D.CDS.2.3.3 Autovalutazione:

Il Corso di Studio adotta un approccio didattico inclusivo e flessibile, finalizzato a garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e successo formativo per tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano esigenze specifiche. In coerenza con la normativa vigente e nel rispetto degli obblighi di frequenza, il CdS promuove modalità didattiche flessibili, prevedendo, ove possibile, la fruizione asincrona delle attività formative. Tale impostazione risponde alle esigenze di studenti lavoratori, studenti con disabilità o patologie, nonché di coloro che hanno responsabilità familiari, contribuendo alla conciliazione tra studio, vita privata e attività professionale, anche in un'ottica di upskilling e reskilling.

La Commissione Inclusione del CdS è attivamente impegnata nella progettazione e nel miglioramento dell'accessibilità della piattaforma digitale di Ateneo, con l'obiettivo di implementare strumenti e risorse che favoriscano una didattica realmente accessibile. Tra le soluzioni previste: videolezioni sottotitolate, strumenti di sintesi e facilitazione (mappe concettuali, glossari, schede riassuntive) e materiali ad alta leggibilità.

Particolare attenzione è riservata agli studenti stranieri e a coloro con background linguistico e culturale eterogeneo. Per favorirne l'inclusione nel contesto accademico e l'accesso ai servizi universitari, il CdS e l'Ateneo mettono a disposizione guide informative in lingua inglese, strumenti di orientamento specifici e supporti linguistici. È inoltre promossa la partecipazione a iniziative di internazionalizzazione, anche tramite i programmi Erasmus e progetti di mobilità virtuale.

Il supporto agli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali è garantito anche grazie alla collaborazione con l'Ufficio Inclusione di Ateneo, che assicura un accompagnamento personalizzato e continuativo per facilitare la partecipazione attiva alle attività didattiche e la piena fruizione dell'esperienza universitaria.

Il CdS promuove, infine, iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte a docenti, tutor e studenti, con l'obiettivo di consolidare una cultura dell'inclusione e sviluppare competenze relazionali e comunicative adeguate alla valorizzazione della diversità nei contesti educativi.

Le azioni dedicate agli studenti con esigenze specifiche sono oggetto di monitoraggio sistematico, mediante l'analisi della soddisfazione studentesca e il confronto strutturato con la rappresentanza studentesca, che il CdS coinvolge in un dialogo costante. Questo approccio consente di rilevare tempestivamente eventuali criticità e di attivare azioni correttive o di potenziamento, nella prospettiva di un miglioramento continuo in termini di accessibilità, equità ed efficacia del percorso formativo.

ùD.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Quesito:

- 4) Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?**

D.CDS.2.3.4 Autovalutazione:

Il Corso di Studio adotta misure volte a garantire l'accessibilità a strutture, servizi e risorse didattiche per tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), o che si trovano in condizioni di svantaggio legate a status lavorativo, provenienza geografica o background culturale. L'obiettivo prioritario è assicurare un'esperienza formativa equa, partecipata e orientata al successo accademico.

L'Ufficio Inclusione di Ateneo svolge un ruolo di coordinamento della rete dei servizi di supporto, operando in stretta collaborazione con il CdS, le Segreterie Studenti e i docenti referenti. Le attività offerte comprendono l'assistenza amministrativa dedicata, la mediazione nei rapporti con le strutture universitarie e il supporto all'ambientamento, favorendo così l'integrazione piena nel contesto accademico.

Particolare attenzione è riservata all'accessibilità delle risorse digitali. In questo ambito si segnala la disponibilità della "Piattaforma Accessibile", uno spazio dedicato all'interno dell'ambiente virtuale di apprendimento, che raccoglie materiali didattici adattati, tutorial operativi e strumenti a supporto degli studenti con disabilità sensoriali, al fine di facilitare la fruizione autonoma e consapevole delle lezioni online.

L'Ufficio Orientamento, in raccordo con i CdS, cura la diffusione sistematica di informazioni aggiornate sulle iniziative inclusive, sulle modalità di accesso ai materiali didattici e sulle misure equipollenti disponibili per garantire pari opportunità nell'apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento:

Nessuna criticità rilevata dato che il 91,7% dei laureati dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS (iC02) e chela percentuale di abbandoni è all'1,9% (iC24)

D.CDS.2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Pagina web Erasmus
Breve Descrizione: Sezione del sito dedicata alla mobilità internazionale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: PAGINA WEB ERASMUS
- Titolo: Numero di mobilità per studio e traineeship
Breve Descrizione: Sintesi numerica delle mobilità attivate nell'ultimo triennio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: MOBILITA ERASMUS ULTIMO TRIENNIO

- Titolo: GUIDA ALLA MOBILITA' PER STUDIO_OUTGOING
Breve Descrizione: informazioni generali sulla mobilità Erasmus presso l'Università Pegaso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento intero.
Upload / Link del documento: GUIDA_MOBILITA_STUDIO_OUTGOING

Titolo: ERASMUS BOARD
Breve Descrizione: Analisi della mobilità Erasmus nell'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 4 – Tabella con il numero di accordi Erasmus per CdS; pag. 9 – Elenco delle università ospitanti e relative classi di laurea; pag. 12 – Tabella con il numero di mobilità realizzate nei CdS; pag. 17 – Elenco dei referenti Erasmus nei CdS.
Upload / Link del documento: ERASMUS_BOARD

Documenti a supporto:

Nessuno

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Quesito:

- 1) Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

D.CDS.2.4.1 Autovalutazione:

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici.

Dal maggio 2013, l'Università Pegaso è titolare della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) ed è accreditata per la partecipazione ai programmi Erasmus+, Europa Creativa, Horizon 2020, Priamos e Pador tra gli altri. Attraverso la ECHE, l'Ateneo si è impegnato ad assicurare i requisiti qualitativi relativi alla mobilità Erasmus tra cui il rispetto dei principi fondamentali per il riconoscimento dell'attività accademica svolta all'estero, la non discriminazione e le pari opportunità di accesso alla mobilità internazionale per tutti gli studenti.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere, per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali. In particolare, l'adesione a importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. L'Ateneo è membro istituzionale dei consorzi internazionali UNIMED, EMUNI, EUCEN ed EDEN — l'European Distance and E-Learning Network — alle cui attività partecipa attivamente, con la finalità di condividere le conoscenze e promuovere le politiche e le pratiche dell'e-learning in tutta Europa e oltre.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato avviato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. L'Ateneo conta su una rete solida di partenariati Erasmus+ che si riconfermano ogni anno per l'ospitalità delle mobilità e si traducono in relazioni stabili e in sempre nuove possibilità di progettazioni comuni. Obiettivi, finalità e strategie del servizio, nonché l'aggiornamento costante della rete di riferimento per le relazioni internazionali, sono disponibili alla pagina: <https://www.unipegaso.it/studenti/erasmus>.

Con riferimento specifico al Corso di Studio LM-85, per l'anno accademico 2024/2025 risultano attivate 2 mobilità Erasmus+ — 1 per studio e 1 per tirocinio — registrando un lieve incremento rispetto al periodo precedente. Nel medesimo anno accademico sono stati formalizzati 4 nuovi accordi interistituzionali Erasmus+, raggiungendo un totale di 13 accordi attivi per il CdS, con l'obiettivo di favorire ulteriori opportunità di mobilità per studenti e personale docente. Si segnala che, trattandosi di un programma della

durata di 26 mesi, non è ancora possibile esprimere una valutazione complessiva sull'andamento complessivo delle mobilità più recentemente attivate.

Le mobilità realizzate sono distribuite tra mobilità di studenti ai fini di studio e mobilità di studenti ai fini di traineeship, cui si aggiungono le opportunità offerte dai Blended Intensive Programs (BIP) — programmi intensivi misti che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinati con attività di apprendimento e cooperazione online, favorendo la collaborazione tra studenti, personale docente e staff amministrativo provenienti da diversi Paesi dell'Unione Europea — e dalle borse di mobilità extra-UE previste dal Progetto COMMO, nell'ambito del Programma Erasmus+ KA171, che finanzia la mobilità tra università europee e Paesi partner. Il CdS LM-85 continua a partecipare attivamente ai BIP nell'ambito del Progetto di Mobilità Erasmus+ di Ateneo.

Per tutte le mobilità vengono predisposti gli Online Learning Agreement (OLA), ossia il piano delle attività che lo studente andrà a svolgere all'estero. Tale piano viene concordato e sottoscritto tra lo studente, l'istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ciascuno studente firma inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale riceve un'anticipazione della borsa di mobilità. Il programma prevede inoltre un supporto alla preparazione linguistica degli studenti, con valutazione obbligatoria prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che presentano certificazione di completamento con successo delle attività programmate ottengono il pieno riconoscimento dei crediti previsti nell'Online Learning Agreement. Al termine delle mobilità, l'università o l'azienda ospitante rilascia agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici e formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso riconosce le attività svolte all'estero attraverso la convalida dei tirocini curriculari nei casi di mobilità per traineeship e la convalida dei rispettivi esami previsti dal piano accademico nei casi di mobilità per studio.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Quesito:

- 2) **Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?**

D.CDS.2.4.2 Autovalutazione:

Il Corso di Studi realizza la dimensione internazionale della didattica attraverso varie iniziative.

Tra le buone prassi, il progetto Erasmus+ KA2 "MED2laH" si distingue per il suo contributo all'internazionalizzazione dei Corsi di Studio e dell'Alta Formazione nell'area mediterranea. Questo progetto, coordinato dall'Euromediterranean University EMUNI, coinvolge 15 università di Europa e Mediterraneo e ha favorito, tra il 2021 e il 2023, la collaborazione tra accademici, ricercatori, studenti e amministrativi in workshop e training mirati a rafforzare le strategie di internazionalizzazione.

Inoltre, tutti gli studenti hanno accesso a un corso gratuito di lingua italiana sulla piattaforma e-learning, valorizzando l'inclusione linguistica.

Attualmente, non sono attivi titoli congiunti, doppi o multipli con Atenei stranieri per il CdS. Tuttavia, il Piano Strategico 2023-2025 prevede la redazione di Linee Guida per la creazione di Corsi di Studio internazionali, sviluppate in collaborazione con il PQA e i responsabili di Facoltà e CdS. Questo progetto mira a offrire strumenti normativi e operativi per progettare percorsi internazionali coerenti con gli standard AVA3.

Queste iniziative testimoniano l'impegno verso una progressiva e consolidata internazionalizzazione del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento:

L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) resta purtroppo sempre dello 0,0%, uguale agli anni precedenti (dal 2016). Stessi valori sono tuttavia riportati anche per gli altri atenei telematici. Percentuali del 8,5% si osservano invece per gli atenei non telematici. Nonostante le iniziative promosse dall'Ateneo sul tema internazionalizzazione, i dati si confermano come gli anni precedenti. Nel 2023 gli indicatori iC10, iC11, iC12 relativi ai CFU conseguiti all'estero e alla mobilità internazionale sono pari a

zero. Secondo i questionari AVA, nel 2023/2024 il 94,55% degli studenti/studentesse non ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso del biennio magistrale; questo dato viene confermato anche per l'a.a. 2024/2025 con una percentuale del 95,94% (solo il 4,06% esprime una risposta positiva). Alla luce di tali analisi è necessario incrementare le opportunità internazionali tramite i programmi ERASMUS BIP, favorendo esperienze più flessibili e sostenibili per gli studenti. Tale modalità potrebbe rendere l'internalizzazione più accessibile e attraente per gli studenti lavoratori, consentendo loro di arricchire la propria esperienza accademica e professionale, mantenendo nel contempo la flessibilità necessaria nei loro impegni lavorativi.

D.CDS.2.5 PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS L19 AA 2024-25
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità, Quadri B2.b e B2.c
Upload / Link del documento: SUA_CDS_L19_AA_2024_25

- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA LM-85
Breve Descrizione: Regolamento didattico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: REGOLAMENTO_DIDATTICO_CORSO_DI_LAUREA_LM85

- Titolo: SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale LM-85
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento intero
Upload / Link del documento: SMA_LM85_2025

- Titolo: RELAZIONE ANNUALE CPDS 2025
Breve Descrizione: Relazione annuale della CPDS della Facoltà di Scienze Umane della Formazione e dello Sport
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 20 e ss.
Upload / Link del documento: RELAZIONE_ANNUALE_CPDS_2025

Documenti a supporto:

Nessuno

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Quesiti:

- 1) Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

- 2) Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
- 3) Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

D.CDS.2.5.1 Autovalutazione:

1) Il CdS definisce in modo chiaro le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali, in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo. Il calendario delle valutazioni è reso pubblico entro un mese dall'inizio delle lezioni e include tre sessioni di esami in presenza. Le verifiche in itinere, sincrone e asincrone, sono pianificate dai docenti e tutor, e le modalità per le prove finali e intermedie sono disciplinate dagli articoli 23, 26 e 27 del Regolamento, garantendo trasparenza e tracciabilità.

2) Le modalità di verifica sono adeguate. Ogni insegnamento prevede prove formative in itinere, come test a risposta multipla, mappe concettuali, simulazioni e progetti di gruppo, per supportare l'autovalutazione dello studente. Le prove finali valorizzano il lavoro svolto in rete, i risultati delle verifiche intermedie e la partecipazione alle attività online. Le modalità digitali introdotte (es. utilizzo di tablet per gli esami scritti in presenza) garantiscono credibilità e coerenza con i risultati di apprendimento attesi.

3) Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle Schede di insegnamento (Syllabus), compilate seguendo le Linee guida di Ateneo. Le informazioni comprendono obiettivi formativi, modalità di verifica e criteri di valutazione e sono in linea con i Descrittori di Dublino. Gli studenti possono consultare queste informazioni online, e ogni modifica è tempestivamente comunicata tramite e-mail, telefono e avvisi sulla piattaforma d'Ateneo.

4) Il CdS monitora costantemente l'andamento delle carriere e degli esami attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il monitoraggio include analisi statistiche e qualitative, con particolare attenzione ai risultati del primo anno. Le criticità rilevate tramite questionari agli studenti o segnalazioni CPDS guidano azioni di miglioramento, come l'incremento di tutor didattici e l'ottimizzazione delle verifiche formative. Gli alti livelli di soddisfazione degli studenti (oltre il 90%) confermano l'efficacia delle modalità di verifica e dei servizi offerti.

Con riferimento alle attività di monitoraggio delle verifiche, il Consiglio di CdS analizza sia i risultati riportati dagli studenti agli esami di profitto dei singoli insegnamenti che alla prova finale (tesi di laurea). Dai risultati di tale monitoraggio nell'anno accademico 2025/26 emerge che la media non ponderata risulta pari a 25,29 (per gli esami online) e 25,4 (per gli esami in sede) mentre nell'anno accademico precedente 2024/25 risultava 26 (per gli esami online).

Con riferimento ai voti riportati agli esami di profitto il Presidente del CdS ha contattato i docenti titolari degli insegnamenti per i quali i voti sono risultati inferiori rispetto alla media del CdS per suggerire un'attenta riflessione riguardo la corrispondenza tra le domande d'esame e il contenuto delle videolezioni.

Criticità/Aree di miglioramento:

La recente applicazione della normativa sugli esami, richiede il perfezionamento dell'assetto organizzativo.

D.CDS.2.6 INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO
Breve Descrizione: Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università Telematica Pegaso, modificato con Decreto del Rettore n. 396 del 18/12/2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4 (pagg. 6-9), art. 18 (pag. 15), art. 19 (pag. 15)
Upload / Link del documento: REGOLAMENTO_DIDATTICO_DI_ATENEO
- **Titolo:** REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA LM-85
Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio LM85
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento intero
Upload / Link del documento: REGOLAMENTO_DIDATTICO_CORSO_DI_LAUREA_LM85
- **Titolo:** Articolazione della didattica interattiva
Breve Descrizione: Il documento espone le linee guida per l'interazione didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 3-14
Upload del documento: LINEE GUIDA E ARTICOLAZIONE DELLA DIDATTICA

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Monitoraggio attività didattica
Breve Descrizione: Attività di monitoraggio della TEL-DI
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3 all'ODG
Upload del documento: VERBALE CONSIGLIO DI CDS – 07.04.2025 (MONITORAGGIO DE DI E SERVIZI)

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

Quesito:

- 6) **Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?**

D.CDS.2.6.1 Autovalutazione:

Il CdS definisce linee guida dettagliate per la gestione dell'interazione didattica e il coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale.

Il CdS monitora l'attuazione delle linee guida tramite un raccordo costante con gli uffici amministrativi di supporto al CdS, garantendo così che le modalità di interazione e valutazione siano rispettate e contribuiscano all'efficacia delle attività didattiche.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Quesito:

- 7) CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

D.CDS.2.6.2 Autovalutazione:

Il CdS ha indicato le tecnologie e le metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione che risultano potenzialmente adeguate a sostituire il rapporto in presenza, ma che saranno monitorate nel corso dei prossimi anni per verificare l'efficacia delle nuove indicazioni della Facoltà e del PQA in merito. Allo stato tali metodologie sono realizzate attraverso esercitazioni sviluppate durante le ore di didattica interattiva e attraverso l'analisi di casi studio ed esercitazioni.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario implementare il monitoraggio in riferimento alle metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1 D.CDS.2/n.1/RC-2025	<i>Coinvolgere i tutor nei processi di pianificazione ed erogazione della didattica interattiva TEL-DI</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Si è registrato un ridotto coinvolgimento dei tutor nei processi di pianificazione ed erogazione della didattica interattiva TEL-DI</i>
Azioni da intraprendere	<i>Coinvolgimento nelle attività di pianificazione ed erogazione delle attività di TEL-DI dei tutor in servizio</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Presidente</i>
Risorse necessarie	<i>Collaborazione con l'Area Didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>nel triennio 2028/29</i>

Obiettivo n. 2 D.CDS.2/n.2/RC-2025	<i>Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Si rende necessario provvedere ad un miglioramento dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita</i>
Azioni da intraprendere	<i>Verranno effettuate azioni di miglioramento per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita in accordo con il Rettore all'orientamento</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Presidente</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto dell'ufficio orientamento, dei tutor e del Rettore all'orientamento</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>nel triennio 2028/29</i>

Obiettivo n. 3 D.CDS.2/n.3/RC-2025	<i>Perfezionamento dell'assetto organizzativo</i>
---	---

Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>La recente applicazione della normativa sugli esami richiede il perfezionamento dell'assetto organizzativo</i>
Azioni da intraprendere	<i>Monitoraggio con gli uffici che si occupano della programmazione delle prove per verificare la pianificazione.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Presidente</i>
Risorse necessarie	<i>Coinvolgimento dell'ufficio esami</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>nel triennio 2028/29</i>

Obiettivo n. 4 D.CDS.2/n.4/RC-2025	<i>Monitoraggio in riferimento alle metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Necessario implementare il monitoraggio in riferimento alle metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Potenziare lo sviluppo del protocollo di osservazione</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Presidente</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto della Presidenza di Facoltà e dell'Area Didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>nel triennio 2028/29</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame ciclico si rilevano i seguenti cambiamenti:

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Attuazione del piano di raggiungimento docenza, presenza di nuovi tutor.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Le strutture e le attrezzature di sostegno alla didattica sono state migliorate. L'Ateneo ha investito in misura significativa nell'arricchimento delle risorse bibliotecarie e nella formazione periodica del personale amministrativo.

Azione Correttiva n. 1 D.CDS.3/n.1/RC-2024:	Verifica e monitoraggio del piano di raggiungimento della docenza sulla base della SUA ex post di ciascun anno
Azioni intraprese	È stato completato e realizzato il piano di raggiungimento docenza d'Ateneo nel mese di febbraio 2026.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completato

Azione Correttiva n. 2 D.CDS.3/n.2/RC-2024:	Monitoraggio della partecipazione del personale docente e dei tutor del CdS alle attività pianificate e realizzate dal C.E.T.A.L.
Azioni intraprese	È stata attivata e messa a sistema la verifica della partecipazione dei docenti alle attività di formazione correlata a un questionario di valutazione dei processi formativi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completato

Azione Correttiva n. 3 D.CDS.3/n.2/RC-2024:	Monitoraggio della partecipazione del personale docente e dei tutor del CdS alle attività pianificate e realizzate dal C.E.T.A.L.
Azioni intraprese	È stato Implementato un portale dei servizi bibliotecari con accesso in modalità remota da parte degli studenti. È in corso lo sviluppo e il perfezionamento della ricognizione delle bibliografie degli insegnamenti attraverso un'azione di raccordo. Attualmente solo una parte degli insegnamenti utilizza risorse presenti nella biblioteca digitale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso

D.CDS.3. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2023-2025
Breve Descrizione: Piano strategico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento intero
Upload / Link del documento: PIANO_STRATEGICO_ATENEO_2023-2025
- Titolo: SUA-CDS LM85
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Offerta didattica erogata (B2.b); Sezione Organizzazione della didattica (B2.c): assegnazione dei tutor; Sezione Risorse umane disponibili (B1.a).
Upload / Link del documento: SUA_CDS_LM85
- Titolo: Avviso per manifestazione d'interesse di incarichi di tutor presso l'Università Telematica Pegaso
Breve Descrizione: DECRETO N. 968 del 18/10/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento intero
Upload / Link del documento: MANIFESTAZIONE_INTERESSE_TUTOR

Documenti a supporto:

- Titolo: PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE CETAL 2024-2026
- Breve Descrizione: documento del CETAL che rappresenta la visione strategica e operativa della formazione del personale accademico e tecnico-amministrativo, integrando finalità istituzionali, esigenze organizzative e istanze emergenti
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Par. 1.2 e succ
- Upload / Link del documento: PIANO_FORMAZIONE_TRIENNALE_CETAL_2024_2026

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

Quesiti:

- 5) I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?
- 12) Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

D.CDS.3.1.1 Autovalutazione

Grazie al piano di reclutamento straordinario volto al completamento anticipato dei piani di raggiungimento dei requisiti di docenza, il numero di professori a tempo indeterminato (PO e PA) è 21 e il numero di ricercatori a tempo definito è di 16 (RTT). La docenza di riferimento della LM-85 è pertanto completa secondo quanto previsto dai decreti ministeriali

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

Quesiti:

- 5) **I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?**
- 12) **Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?**

D.CDS.3.1.2 Autovalutazione

Il numero di tutor indicati nella scheda SUA 2024-2025 è di 17. Per ciascuno di essi è riportato il link al curriculum vitae che ne descrive le conoscenze e le competenze professionali. Il grado di soddisfazione degli studenti espresso nella RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE 2026 - PARTE I

RILEVAZIONE OPINIONI 2024/2025 DI STUDENTI, LAUREANDI/LAUREATI A 1, 3 E 5 ANNI E DOTTORANDI/DOTTORI DI RICERCA è elevato.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Quesito:

- 6) **Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

D.CDS.3.1.3 Autovalutazione

Gli incarichi d'insegnamento sono attribuiti coerentemente con il Settore Scientifico Disciplinare dei docenti e dei ricercatori strutturati. L'accertamento del legame tra le competenze scientifiche dei docenti a contratto e gli obiettivi formativi degli insegnamenti loro affidati è realizzato da un'apposita commissione di Ateneo incaricata di valutare i profili più adeguati tra quelli che hanno risposto alla manifestazione d'interesse promossa dall'Ateneo.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

Quesiti:

- 7) **Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?**
- 8) **Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?**

D.CDS.3.1.4 Autovalutazione

La scheda SUA elenca i nominativi dei tutor afferenti al CdS; l'elenco è suddiviso tra tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio e tecnici e per ciascuno reca il link ai curricula. Circa il processo di selezione dei tutor, si evidenzia che i CdS hanno adottato, negli anni recenti, il criterio di nominare i tutor disciplinari tra i cultori della materia nominati dal Preside di Facoltà su indicazione dei docenti di riferimento. Tra i requisiti necessari per ricoprire l'incarico è stato preso in considerazione il possesso del dottorato di ricerca o almeno l'iscrizione al corso di dottorato. I tutor tecnici e i tutor metodologici vengono selezionati attraverso colloqui psico-attitudinali con i funzionari dell'ufficio risorse umane e, successivamente, con la segreteria didattica.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.**Quesiti:**

- 8) Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)
- 9) È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

D.CDS.3.1.5 Autovalutazione

Dal 2023 è attivo un Teaching and Learning Center (TLC) d'Ateneo denominato C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) incaricato dello sviluppo e dell'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative. Nel Piano strategico 2023-2025, tra gli obiettivi della direttrice "Innovazione didattica" viene indicato lo sviluppo ulteriore del Teaching and Learning Center come luogo di formazione per docenti e tutor oltre che di supporto all'apprendimento per gli studenti e di accompagnamento dei docenti ai percorsi di Personal development.

Il reclutamento di un cospicuo numero di nuovi docenti unito alla necessità di fornire loro innovative competenze digitali, ha motivato l'avvio di un programma di Faculty Development; l'ateneo ha inoltre investito sulla formazione professionale e sull'innovazione didattica per i docenti e il senior management e si propone di promuovere una ricerca-formazione-azione che renda possibile agire e di riflettere sulle condizioni favorevoli all'implementazione dei processi di innovazione didattica per sostenere lo sviluppo professionale dei docenti. Le azioni di Faculty Development sono formalizzate in un documento "Faculty Development Formazione e aggiornamento metodologico personale docente e tutor" approvato dal Senato Accademico in data 24 maggio 2023 con il quale, il Rettorato in collaborazione con il PQA, ha approvato le Linee Guida per i Corsi di formazione e qualificazione del personale docente e ricercatore in coerenza con specifici obiettivi del Piano Strategico 2023-2025.

In linea con quest'ultimo il C.E.T.A.L. ha messo in campo un piano di iniziative di confronto tra docenti e ricercatori di altre realtà nazionali e internazionali di TCL e corsi di formazioni con l'obiettivo di migliorare lo sviluppo professionale del personale docente e amministrativo dell'Ateneo; sono inoltre previste: l'organizzazione di seminari, webinar, workshop, corsi di formazione, comunità di pratica, azioni di mentorship rivolti a docenti, dottorandi, studenti sui temi della progettazione didattica di percorsi formativi, delle strategie e delle tecnologie didattiche, della valutazione degli apprendimenti, dell'inclusione.

Il C.E.T.A.L. è guidato da un direttore, un vicedirettore e alcuni Faculty developers, ricercatori di area pedagogica-didattica, che raccolgono i bisogni formativi dei docenti coniugando esigenze di sviluppo dell'Ateneo e assicurazione della qualità della formazione dei docenti.

Criticità/Aree di miglioramento:

L'ateneo è orientato a migliorare ulteriormente l'apprendimento trasformativo dell'organizzazione aumentando i percorsi di qualificazione del personale docente sia in merito alle competenze didattiche (Away Day, Comunità di Pratica (CdP), Peer Observation, Peer mentoring), l'inclusione, la parità di genere sia in vista di un opportuno irrobustimento della formazione dei quadri direttivi.

D.CDS.3.2 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA**Fonti documentali****Documenti chiave:**

- Titolo: SUA-CDS LM85
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità, Quadri B4 e B5
Upload / Link del documento: SUA_CDS_LM85
- Titolo: PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2023-2025
Breve Descrizione: Piano strategico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento intero
Upload / Link del documento: PIANO_STRATEGICO_ATENEO_2023-2025
- Titolo: Laboratori e aule informatiche
Breve Descrizione: Il file descrive la disponibilità e l'organizzazione dei laboratori e delle aule informatiche dell'Università Telematica Pegaso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 1-3
Upload / Link del documento: Laboratori_aule_informatiche
- Titolo: Biblioteca digitale di Ateneo
Breve Descrizione: guida all'uso della biblioteca digitale dell'Università Telematica Pegaso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 3-7 guida all'uso e funzionalità della biblioteca; pagg.10-13 risorse digitali, strumenti di accesso e supporto alla didattica
Upload / Link del documento: Biblioteca_digitale_Ateneo

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
Quesiti:

- 1) I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
- 10) 2) Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

D.CDS.3.2.1 Autovalutazione:

Il CdS non controlla direttamente risorse finanziarie tese alla gestione o al miglioramento di servizi, attrezzature o strutture che, da modello organizzativo, restano centralizzate in capo all'Ateneo e messe a disposizione dei CdS.

Le aule didattiche che ad oggi risultano essere 18 per una capienza complessiva di 1.205 posti. Le stesse sono divise tra le sedi di Napoli, Milano, Roma e Palermo e sono a servizio di tutti i CdS. Con riferimento alle sedi d'esame e di laurea, si precisa che le stesse sono dislocate sull'intero territorio nazionale per venire incontro alla eterogenea residenza degli iscritti ai CdS. Si segnala inoltre che l'Ateneo ha realizzato un importante investimento volto al miglioramento dei servizi bibliotecari. All'esito di tale investimento, dall'anno accademico 2023/24 l'Ateneo ha messo a disposizione del CdS numerosi abbonamenti a riviste nazionali e internazionali oltre che l'abbonamento a banche dati e a numerosi e-book di publisher di primaria importanza.

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
Quesito:

- 2) Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

D.CDS.3.2.2 Autovalutazione:

Non risultano criticità o disservizi al personale e ai servizi di supporto alla didattica. Il CdS monitora l'adeguatezza dei servizi di supporto alla didattica in modo costante e accurato, analizzando gli indici di gradimento di docenti e studenti con questionari periodici, discussi e controllati anche dalla Referente Amministrativa del CdS che è invitata a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di CdS.

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
Quesito:

- 3) Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

D.CDS.3.2.3 Autovalutazione:

La referente amministrativa del Cds riferisce a quest'ultimo eventuali critiche e disservizi nelle attività realizzate dal personale tecnico amministrativo a sostegno del CdS la cui competenza di programmazione e monitoraggio spetta all'Ateneo.

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Quesito:

- 4) Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?**

D.CDS.3.2.4 Autovalutazione:

L'Ateneo organizza periodiche attività di formazione e monitora l'aggiornamento costante del personale tecnico-amministrativo; i corsi di formazione finora erogati hanno riguardato: il D.LGS. 231/01 in materia di Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, la privacy, la sicurezza sul lavoro e, in ultimo, la cybersecurity.

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Quesito:

- 6) I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?**

D.CDS.3.2.5 Autovalutazione:

Il CdS monitora periodicamente l'opinione degli studenti e dei docenti sull'adeguatezza e la fruibilità dei servizi. Gli studenti hanno dimostrato un grado di soddisfazione rispetto ai servizi della didattica e alla loro fruibilità in media sempre superiore all'80%. Più in generale il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso è stato molto elevato ed in continuo aumento per tutte le percentuali di risposte.

In merito all'opinione degli studenti circa i servizi alla didattica e la loro fruibilità, il Consiglio di CdS monitora con costanza i risultati dei questionari delle rispettive annualità, riscontrando livelli elevati e crescenti di soddisfazione degli studenti relativamente ai servizi e alla loro fruibilità.

Criticità/Aree di miglioramento:

La progressiva implementazione dei servizi bibliotecari suggerisce al Consiglio di CdS l'opportunità di verificare nei mesi venturi la completa fruibilità online dei medesimi da parte degli studenti.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1 D.CDS.3/n.1/RC-2025	<i>Servizi bibliotecari</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziamento dei servizi bibliotecari digitali per la didattica

Azioni da intraprendere	Consultazione con gli uffici competenti e il Delegato del Rettore alla Biblioteche nell'ottica di - aumentare e consolidare l'uso delle risorse digitali da parte dei docenti per la predisposizione dei materiali didattici - promuovere l'uso dei servizi bibliotecari digitali per lo studio e la ricerca bibliografica per la redazione delle tesi degli studenti
Indicatore/i di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Ufficio IT di Ateneo e Delegato del Rettore alla Biblioteche
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2028/29 messa a sistema dei processi che riguardano l'uso della biblioteca digitale da parte del corpo docente (compreso quello a contratto).

Obiettivo n. 2 D.CDS.3/n.2/RC-2025	<i>Processi formativi e tutor</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento e potenziamento dei processi formativi dei tutor
Azioni da intraprendere	In sinergia con l'Ateneo e il Centro CETAL perfezionare e migliorare la formazione dei tutor del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	CETAL e Prorettore all'Orientamento
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a 2028/29

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame ciclico si rilevano i seguenti principali mutamenti:

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Il CDS monitora regolarmente e sistematicamente l'aggiornamento dei materiali didattici al fine di accogliere le osservazioni emerse dalle opinioni degli studenti, al fine di rendere attuali e rinnovati i materiali e le domande d'esame. Le parti interessate vengono consultate.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Il coordinamento didattico è realizzato dal punto di vista organizzativo a livello centrale d'Ateneo e a livello di Facoltà. Il coordinamento scientifico degli insegnamenti, anche in riferimento ai corsi di studio precedenti e successivi, è realizzato dal Consiglio di CdS in riunioni anche plenarie che coinvolgono i docenti strutturati del CdS LM-85 ed L-19. L'offerta formativa è costantemente aggiornata anche alla luce delle indicazioni del Comitato d'Indirizzo. Il CdS monitora e discute i suggerimenti di tutti gli organi di AQ ed implementa azioni volte al recepimento degli stessi.

Azione Correttiva n. 1 D.CDS.4/n.1/RC-2024	Verifica della possibilità di ottenere i dati dai datori di lavoro alla luce dell'implementazione dei nuovi servizi di Career che si avvieranno nel corso dell'anno accademico 2024/25
Azioni intraprese	Le azioni sono nelle prime fasi interlocutorie e verranno avviate dopo il completamento del processo di riorganizzazione dell'Ateneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In fase di avvio

Azione Correttiva n. 2 D.CDS.4/n.2/RC-2024	Monitoraggio dei percorsi di studio in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale
Azioni intraprese	Sulla base dei dati forniti è stato possibile effettuare comparazioni con i valori medi degli altri Atenei italiani telematici e non telematici
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completato

D.CDS.4. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: RELAZIONE ANNUALE CPDS 2025

Breve Descrizione: Relazione annuale della CPDS della Facoltà di Scienze Umane della Formazione e dello Sport

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: RELAZIONE_ANNUALE_CPDS_2025

Documenti a supporto:

- Titolo: RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE 2026 - PARTE I RILEVAZIONE OPINIONI 2024/2025 DI STUDENTI, LAUREANDI/LAUREATI A 1, 3 E 5 ANNI

Breve Descrizione: Relazione annuale del NdV

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: RELAZIONE ANNUALE DEL NdV

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Quesito:

- 6) Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

D.CDS.4.1.1 Autovalutazione:

La consultazione degli interlocutori esterni durante l'aggiornamento periodico dell'offerta formativa avviene in maniera sistematica attraverso la compilazione di uno specifico questionario e attraverso consultazioni dirette dei componenti del comitato di indirizzo. Il CdS è intenzionato a sistematizzare questi incontri e le analisi delle consultazioni con cadenza annuale.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Quesito:

- 7) Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

D.CDS.4.1.2 Autovalutazione:

Al fine di realizzare un efficace scambio di informazione, od ogni riunione del CdS allargato, vengono verificate le eventuali proposte di miglioramento sollecitate da docenti, dai rappresentanti della componente studentesca, tutor e dal personale tecnico-amministrativo.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

- 8) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

D.CDS.4.1.3 Autovalutazione:

L'esito delle rilevazioni viene analizzata durante i collegi allargati, previa pre-analisi da parte del GAV. Durante il confronto collegiale vengono messi a disposizione e analizzati anche le relazioni del NdV in merito alle opinioni degli studenti e della CPDS. Viene data molta importanza a questi report poiché ritenuti fondamentali per la creazione e il monitoraggio delle azioni di miglioramento.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

9) Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

D.CDS.4.1.4 Autovalutazione:

Riguardo alla possibilità per studenti, docenti e personale tecnico amministrativo e per tutor di supporto di procedere a gestire eventuali reclami, il CdS ha messo in atto un sistema di tracciamento che consente di gestire le segnalazioni.

In particolare, sono state create differenti mail dedicate alle differenti necessità dei diversi attori:

- cds.pedagogiche@unipegaso.it: la mail ha lo scopo di intercettare le segnalazioni e le comunicazioni dei docenti del CdS.
- supporto.tecnico@unipegaso.it: per le segnalazioni riguardanti il funzionamento della piattaforma e la sua gestione operativa.
- tesi.pedagogiche@unipegaso.it: finalizzato a raccogliere le segnalazioni degli studenti riguardo la prova finale ed eventuali mancate risposte dei docenti, per operare immediate azioni correttive e girare la segnalazione ai docenti stessi.
- infopedagogiche@unipegaso.it: per raccogliere le segnalazioni legate agli aspetti didattici.

Le criticità emerse vengono prese in carico e gestite generalmente entro 3 giorni lavorativi.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

D.CDS.4.1.5 Autovalutazione:

Il CdS analizza i problemi rilevati sia attraverso i sistemi di tracciamento, sia all'atto di predisposizione della SMA

Criticità/Aree di miglioramento:

Le azioni fino ad ora organizzate non hanno permesso di instaurare un solido momento di confronto riservato ai tutor. I collegi allargati, seppure efficaci complessivamente, non permettono di affrontare punti chiave per un tempo lungo e approfondito con i principali attori in grado di rilevare le problematiche e discuterle con i diretti interessati.

D.CDS.4.2 REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CdS

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Attività di monitoraggio del CdS

Breve Descrizione: Il calendario, suggerito dal PQA, espone l'impegno del Consiglio di CdS nelle attività di monitoraggio annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: CALENDARIO RIUNIONI DEL CDS

- Titolo: Attività collegiale per la revisione del percorso

Breve Descrizione: Il Consiglio di CdS ha condiviso la propria riprogettazione con i docenti del CdS, con i docenti del CdS L-19 e con la Presidenza di Facoltà

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: VERBALI CONSIGLIO DI CDS CONGIUNTO 2025 del 01.07.2025

- Titolo: Attività collegiale per la revisione del percorso

Breve Descrizione: Il Consiglio di CdS ha condiviso la propria riprogettazione con i docenti del CdS, con i docenti del CdS L-19 e con la Presidenza di Facoltà

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: VERBALI CONSIGLIO DI CDS CONGIUNTO 2025 del 29.10.2025

- Titolo: Attività collegiale per la revisione del percorso

Breve Descrizione: Il Consiglio di CdS ha condiviso la propria riprogettazione con i docenti del CdS, con i docenti del CdS L-19 e con la Presidenza di Facoltà

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: VERBALI CONSIGLIO DI CDS CONGIUNTO 2025 del 09.11.2025

- Titolo: SMA

Breve Descrizione: Il verbale mostra l'analisi compiuta dal CdS in merito ai dati provenienti dalla SMA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: SMA 2025

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Quesito:

- 4) Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

D.CDS.4.2.1 Autovalutazione:

Il Consiglio di CdS opera in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo e assicura la qualità delle attività formative, formula proposte relativamente all'ordinamento e all'organizzazione dell'offerta formativa. Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando

i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;

- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro implementazione;

- promuove e collabora alla verifica e all'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS;

- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;

- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione. Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ è nominato un Gruppo di Autovalutazione (GAV) del CdS, composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studenti. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati. Il Consiglio di CdS nell'anno 2025 ha scrupolosamente seguito le indicazioni fornite dal PQA in merito al calendario delle attività da realizzare. Le stesse sono state ulteriormente ampliate sulla base delle necessità del CdS e per integrare una base documentale che potesse essere da supporto per la realizzazione del Rapporto di Riesame.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

Quesito:

- 5) Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

D.CDS.4.2.2 Autovalutazione:

Il CdS monitora con cadenza regolare l'aggiornamento dei materiali didattici, in considerazione del materiale che viene erogato nell'anno accademico seguente a quello di revisione. La Facoltà ha in particolare messo in atto un meccanismo di controllo attraverso un foglio elettronico che i docenti sono chiamati ad aggiornare, riportando le lezioni e i materiali che sulla base dell'evoluzione e dei progressi della scienza o dell'innovazione della mediazione didattica necessitano di un aggiornamento. I materiali vengono aggiornati attraverso le nuove registrazioni rispetto alla precedente rilevazione. Il Presidente di CdS ha il compito di raccogliere le informazioni e comunicarle al Preside della Facoltà durante il Consiglio.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Quesito:

- 3) Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

D.CDS.4.2.3 Autovalutazione:

Il CdS monitora i percorsi di studio e realizza un'analisi su base nazionale all'atto della predisposizione dell'aggiornamento della domanda di formazione attraverso i dati forniti nel cruscotto.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

Quesito:

- 3) Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

D.CDS.4.2.4 Autovalutazione:

In aggiunta ai dati quantitativi disponibili nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), in particolare nel Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, che consentono di analizzare la regolarità delle carriere e i risultati delle prove finali, il Gruppo di Riesame sta approfondendo le valutazioni espresse dagli studenti sui singoli insegnamenti e sulle relative votazioni.

Tale analisi, condivisa con ciascun docente, ha l'obiettivo di favorire una riflessione collegiale su eventuali criticità, così da individuare aree di miglioramento e permettere al Consiglio del CdS di valutare interventi mirati e azioni correttive. Il processo, avviato di recente, è attualmente nella fase iniziale di raccolta e lettura dei dati. Il GAV provvederà a formulare proposte operative una volta completata l'analisi e verificata l'effettiva significatività dei risultati emersi.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Quesito:

- 4) Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

D.CDS.4.2.5 Autovalutazione:

Il CdS analizza in modo sistematico i dati relativi agli esiti occupazionali. Al momento non si segnalano particolari criticità riguardo agli esiti occupazionali.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Quesito:

- 6) Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

D.CDS.4.2.6 Autovalutazione:

Il Corso di Laurea ha adottato un approccio sistematico e strutturato alla definizione e attuazione delle azioni di miglioramento, fondato sull'analisi dei dati e sulle proposte provenienti dai diversi attori del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), tra cui il Nucleo di Valutazione, il Presidio della Qualità, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), il Gruppo AQ, i docenti, il personale tecnico-amministrativo, i tutor e la componente studentesca. Questo modello garantisce un processo partecipativo e trasparente nella gestione della qualità, valorizzando il contributo di tutte le componenti coinvolte.

Le azioni di miglioramento sono pianificate e documentate all'interno dei Rapporti di Riesame, nei verbali delle riunioni del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e nei documenti di monitoraggio annuale (SMA). Il

processo prevede inoltre un'attività di monitoraggio continuo sull'efficacia delle azioni intraprese, con possibilità di introdurre ulteriori interventi correttivi o potenziativi, se necessario.
A supporto della trasparenza e dell'accessibilità, tutti i documenti ufficiali sono pubblicati sul sito web del CdS, in modo da consentire la consultazione da parte di tutti i soggetti interessati.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario ottimizzare il lavoro congiunto con la triennale L-19.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1 D.CDS.4/n.1/RC-2025	Potenziare il confronto con i tutor sulle problematiche e gli aspetti che devono essere analizzati in profondità.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le azioni fino ad ora organizzate non hanno permesso di instaurare un solido momento di confronto riservato ai tutor. I collegi allargati, seppure efficaci complessivamente, non permettono di affrontare punti chiave per un tempo lungo e approfondito con i principali attori in grado di rilevare le problematiche e discuterle con i diretti interessati.
Azioni da intraprendere	Sperimentare modalità per l'organizzazione di raccolta delle problematiche, di esigenze e di proposte dai tutor Rendere pubbliche le segnalazioni più importanti in cartelle e materiali condivisi con i docenti e il personale PTT del corso
Indicatore/i di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Presidente CdS
Risorse necessarie	Collaborazione con l'ufficio orientamento
Tempi di esecuzione e scadenze	nel triennio 2028/29

Obiettivo n. 2 D.CDS.4/n.2/RC-2025	Mettere a sistema il coordinamento tra i due CdS L-19 e LM-85
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la filiera da L-19 a LM-85 con l'obiettivo di assicurare il corretto passaggio tra gli iscritti
Azioni da intraprendere	Analizzare i dati degli studenti laureati in L-19 per indagare le motivazioni di chi prosegue con il CdS Magistrale
Indicatore/i di riferimento	studenti laureati in L-19 - Studenti immatricolati in LM85 che provengono dall'Ateneo Pegaso IC04 numero di studenti che arrivano da altri atenei
Responsabilità	Presidente
Risorse necessarie	Nessuna

Tempi di esecuzione e scadenze	nel triennio 28/29
---	--------------------

COMMENTO AGLI INDICATORI

Per la compilazione della presente sezione, sono stati utilizzati gli indicatori minimi suggeriti dalle Linee Guida ANVUR per i Corsi di Studio. Per gli ulteriori indicatori si rinvia alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS. In continuità con quanto previsto dalle medesime Linee Guida in merito alla redazione del Rapporto di Riesame, si procede di seguito con lo sviluppo dell'analisi della situazione, l'identificazione delle criticità emerse e la definizione delle relative azioni di miglioramento.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Indicatore 1 – Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02)	<u>Dati estratti dalla fonte:</u> Anno CdS Atenei Telematici Atenei NON Telematici 2016 96,9% 89,2% 53,5% 2017 92,9% 87,1% 59,0% 2018 91,2% 87,8% 57,9% 2019 95,0% 93,5% 60,6% 2020 94,8% 93,5% 60,5% 2021 97,0% 94,4% 63,7% 2022 94,3% 91,0% 64,6% L'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) presenta valori costantemente elevati nell'intero arco temporale disponibile (2016–2022). Il CdS passa dal 96,9% del 2016 a un minimo del 91,2% nel 2018, recupera fino al 97,0% nel 2021 e si attesta al 94,3% nel 2022. L'andamento è variabile ma strutturalmente stabile su livelli molto alti. Il CdS supera sistematicamente la media degli atenei telematici (che nel 2022 si ferma all'91,0%) e in modo ancora più marcato quella degli atenei non telematici (64,6% nel 2022). Non si rilevano criticità sostanziali.
Indicatore 2 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13)	<u>Dati estratti dalla fonte:</u> Anno CdS Atenei Telematici Atenei NON Telematici 2016 7,6% 41,6% 66,5% 2017 0,2% 5,5% 63,6% 2018 0,4% 6,5% 67,6% 2019 10,1% 18,2% 72,0% 2020 7,9% 17,1% 70,5% 2021 12,7% 22,0% 64,3% Primo anno disponibile: 2016 — Ultimo anno disponibile: 2021 <u>Analisi:</u> L'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) mostra valori strutturalmente bassi per il CdS nell'intero periodo 2016–2021. Il dato crolla al minimo storico di 0,2% nel 2017 e 0,4% nel 2018, sale a 10,1% nel 2019, torna a 7,9% nel 2020 e raggiunge il valore più alto del periodo al 12,7% nel 2021. L'andamento è pertanto irregolare e sempre distante dal benchmark degli atenei telematici (5,5%–22,0%) e ancor

	più da quello degli atenei non telematici (63,6%–72,0%). La distanza rispetto alla media dei non telematici è strutturale e superiore a 50 punti percentuali in tutti gli anni disponibili. Si segnala che i valori bassi del 2016–2018 coincidono con la fase di avvio del CdS, quando il numero di iscritti era ancora limitato e i sistemi di rilevazione degli esami potrebbero non essere stati ancora pienamente allineati. Il trend 2019–2021 mostra un miglioramento ma rimane un dato da monitorare.
Indicatore 3 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (iC14)	<u>Dati estratti dalla fonte:</u> Anno CdS Atenei Telematici Atenei NON Telematici 2016 95,7% 90,4% 91,3% 2017 98,9% 98,5% 92,8% 2018 99,3% 98,0% 92,0% 2019 98,4% 97,8% 92,8% 2020 97,5% 97,1% 89,6% 2021 90,9% 90,5% 88,6% Primo anno disponibile: 2016 — Ultimo anno disponibile: 2021 <u>Analisi:</u> L'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS) evidenzia valori molto elevati e sostanzialmente in linea con i benchmark per gran parte del periodo. Il CdS registra un picco del 99,3% nel 2018 e mantiene valori superiori al 97% fino al 2020. Nel 2021 si osserva un calo a 90,9%, ma questo valore risulta allineato con la media degli atenei telematici (90,5%) e superiore a quella dei non telematici (88,6%). L'andamento complessivo non presenta criticità di rilievo
Indicatore 4 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS)	<u>Dati estratti dalla fonte:</u> Anno CdS Atenei Telematici Atenei NON Telematici 2016 4,3% 26,9% 55,2% 2017 0,0% 4,6% 53,4% 2018 0,0% 4,0% 57,8% 2019 3,1% 9,2% 61,1% 2020 0,5% 8,7% 57,6% 2021 5,2% 12,8% 53,3% Primo anno disponibile: 2016 — Ultimo anno disponibile: 2021 <u>Analisi:</u> L'indicatore iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) registra valori estremamente bassi per l'intero periodo 2016–2021. I valori del CdS oscillano tra 0,0% (2017 e 2018) e 5,2% (2021), con un lieve miglioramento nell'ultimo anno disponibile ma ancora molto al di sotto della media degli atenei telematici (4,0%–26,9%) e ancor più di quella dei non telematici (53,3%–61,1%). L'indicatore è coerente con i valori di iC13: il basso avanzamento nei CFU al primo anno si riflette direttamente nella scarsa quota di studenti che raggiungono la soglia dei 2/3 dei crediti previsti prima di

	iscriversi al secondo anno. Si tratta di un'area di criticità che richiede un monitoraggio anche se potrebbe essere possibile disallineamento dei dati ANS segnalato nella Relazione del Referente Statistico.
Indicatore 5 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (iC17)	<u>Dati estratti dalla fonte:</u> Anno CdS Atenei Telematici Atenei NON Telematici 2016 66,7% 73,8% 62,7% 2017 82,6% 75,0% 65,2% 2018 69,6% 69,2% 66,5% 2019 97,1% 95,6% 68,8% 2020 98,3% 96,2% 68,5% 2021 91,6% 89,9% 65,1% Primo anno disponibile: 2016 — Ultimo anno disponibile: 2021 <u>Analisi:</u> L'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale) mostra un andamento crescente e molto positivo a partire dal 2019. Dopo valori intermedi nel triennio 2016–2018 (66,7%–82,6%), il CdS raggiunge il 97,1% nel 2019 e il 98,3% nel 2020, superando significativamente sia la media degli atenei telematici (95,6% e 96,2%) sia quella dei non telematici (68,8% e 68,5%). Nel 2021 si registra un calo a 91,6%, analogo a quello degli altri atenei telematici (89,9%), e sempre superiore ai non telematici (65,1%). L'indicatore non presenta criticità nell'ultimo triennio disponibile.
Indicatore 6 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19)	<u>Dati estratti dalla fonte:</u> Anno CdS Atenei Telematici Atenei NON Telematici 2016 27,8% 28,0% 81,0% 2017 27,8% 24,2% 79,2% 2018 41,7% 33,1% 76,0% 2019 25,0% 36,1% 73,7% 2020 11,6% 25,4% 71,7% 2021 7,9% 20,2% 67,3% 2022 11,1% 36,5% 68,2% Primo anno disponibile: 2016 — Ultimo anno disponibile: 2022 <u>Analisi:</u> L'indicatore iC19 (Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza) evidenzia un trend decrescente dal 2018 al 2021. Dopo un valore relativamente stabile nel 2016–2017 (27,8%), il CdS raggiunge il picco al 41,7% nel 2018, poi scende progressivamente a 11,6% (2020) e al minimo di 7,9% nel 2021, risalendo a 11,1% nel 2022. Il valore del 2022 è nettamente al di sotto della media degli atenei telematici (36,5%) e ancor più distante da quella dei non telematici (68,2%). Il completamento del corpo docente come da requisiti dovrebbe riportare questo indicatore sui livelli attesi.

Indicatore 7 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22)	<u>Dati estratti dalla fonte:</u> Anno CdS Atenei Telematici Atenei NON Telematici 2016 65,2% 50,0% 46,8% 2017 60,9% 50,0% 46,6% 2018 95,5% 93,1% 48,9% 2019 94,4% 89,8% 51,3% 2020 89,6% 86,6% 51,4% 2021 69,3% 68,1% 39,6% Primo anno disponibile: 2016 — Ultimo anno disponibile: 2021 <u>Analisi:</u> L'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale) presenta un andamento bifasico: valori più contenuti nel biennio 2016–2017 (65,2% e 60,9%), poi un forte salto nel 2018 (95,5%) con valori elevati fino al 2020 (89,6%), e infine un calo marcato al 69,3% nel 2021. Il CdS supera sistematicamente la media degli atenei telematici (50,0%–93,1%) e in modo ancor più netto quella dei non telematici (39,6%–51,4%). Il calo del 2021 è comune a tutti i benchmark (telematici: 68,1%; non telematici: 39,6%) e quindi non costituisce un'anomalia specifica del CdS. L'andamento complessivo è positivo e non evidenzia criticità strutturali
Indicatore 8 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27)	<u>Dati estratti dalla fonte:</u> Anno CdS Atenei Telematici Atenei NON Telematici 2016 79,8 41,5 35,0 2017 298,4 109,6 40,0 2018 576,8 164,4 44,5 2019 400,6 173,0 45,4 2020 395,9 196,7 48,8 2021 216,0 152,7 44,4 2022 855,7 212,9 40,3 Primo anno disponibile: 2016 — Ultimo anno disponibile: 2022 <u>Analisi:</u> L'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti, pesato per ore di docenza) registra valori strutturalmente molto elevati e in crescita nel periodo 2016–2022. Il rapporto passa da 79,8 nel 2016 a 576,8 nel 2018, si riduce a 216,0 nel 2021 e torna a 855,7 nel 2022, il valore più alto dell'intero periodo. Il CdS supera ampiamente la media degli atenei telematici in tutti gli anni disponibili (che nel 2022 si attesta a 212,9) e in modo ancora più marcato quella dei non telematici (40,3 nel 2022). La variabilità dell'indicatore è influenzata dal numero di docenti di riferimento e dal loro peso in ore di docenza, che risentono direttamente dell'andamento del reclutamento. Rimane comunque da monitorare.

Indicatore 9 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28)	<u>Dati estratti dalla fonte:</u> Anno CdS Atenei Telematici Atenei NON Telematici 2016 9,4 10,4 22,3 2017 309,3 88,4 28,4 2018 674,5 143,0 25,9 2019 309,5 142,7 28,1 2020 321,9 141,7 31,3 2021 160,3 101,4 24,0 2022 577,8 125,2 23,2 Primo anno disponibile: 2016 — Ultimo anno disponibile: 2022 <u>Analisi:</u> L'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno, pesato per ore di docenza) mostra valori elevati. Dal valore di 9,4 nel 2016 (in linea con la media telematica di 10,4), l'indicatore si alza a 309,3 nel 2017 e raggiunge il picco di 674,5 nel 2018. Segue una relativa stabilizzazione tra 2019 e 2020 (309,5 e 321,9) con poi un calo a 160,3 nel 2021 e un nuovo rialzo a 577,8 nel 2022. Il CdS supera costantemente la media degli atenei telematici (88,4–143,0 nel periodo 2017–2022) e in misura estrema quella dei non telematici (22,3–31,3). Si segnala che anche questo dato dovrebbe essere risolto grazie al completamento del piano di reclutamento dei docenti. Rimane comunque da monitorare.
Indicatore 10 - Percentuali di iscritti inattivi (iC30T)	<u>Dati estratti dalla fonte (indicatore specifico per atenei telematici):</u> Anno CdS Atenei Telematici Atenei NON Telematici 2016 23,5% 17,7% 8,9% 2017 21,3% 15,1% 9,1% 2018 3,4% 3,9% 8,4% 2019 3,2% 3,7% 8,0% 2020 5,3% 5,3% 7,9% 2021 7,9% 7,3% 8,5% 2022 10,2% 9,6% 12,4% Primo anno disponibile: 2016 — Ultimo anno disponibile: 2022 <u>Analisi:</u> L'indicatore iC30T (Percentuale di iscritti inattivi) registra un andamento a U nel periodo 2016–2022. I valori alti del 2016 (23,5%) e del 2017 (21,3%) vanno letti tenendo conto del numero ridotto di iscritti in quella fase (denominatori rispettivamente di 81 e 94), che rende l'indicatore poco stabile. Dal 2018 il dato scende drasticamente al 3,4% (al di sotto della media telematica del 3,9%) e rimane contenuto fino al 2020 (5,3%, in linea con la media telematica). Nel 2021 sale al 7,9% (media telematica: 7,3%) e nel 2022 raggiunge il 10,2% (media telematica: 9,6%; media non telematica: 12,4%). L'andamento crescente degli ultimi anni è comune a tutto il sistema e non configura un'anomalia specifica del CdS, che si mantiene in linea con i pari telematici.

Indicatore 11 - Percentuali di iscritti inattivi o poco produttivi (iC30TBIS)	<u>Dati estratti dalla fonte (indicatore specifico per atenei telematici):</u> Anno CdS Atenei Telematici Atenei NON Telematici 2016 25,9% 19,9% 11,4% 2017 22,3% 15,6% 11,6% 2018 3,4% 4,2% 10,4% 2019 3,4% 3,9% 10,0% 2020 5,4% 5,5% 10,3% 2021 8,1% 7,8% 10,9% 2022 10,3% 9,8% 15,5% Primo anno disponibile: 2016 — Ultimo anno disponibile: 2022 <u>Analisi:</u> L'indicatore iC30TBIS (Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi) conferma l'andamento a U già evidenziato per iC30T. I valori del 2016 (25,9%) e 2017 (22,3%) sono elevati ma da interpretare con cautela per via del denominatore limitato in quegli anni. Dal 2018 il dato si abbassa nettamente (3,4%), rimanendo sostanzialmente allineato alla media degli atenei telematici fino al 2020 (5,4% vs 5,5%). Nel 2021 e nel 2022 la quota sale rispettivamente a 8,1% e 10,3%, valori leggermente superiori alla media telematica (7,8% e 9,8%) ma inferiori a quella dei non telematici nel 2022 (15,5%). L'andamento non configura una criticità specifica del CdS ma è da tenere sotto osservazione in relazione alle azioni di tutoraggio e orientamento in itinere.
--	--

ANALISI DELLE CRITICITÀ

Indicatore 1	Nessuna criticità
Indicatore 2	Bassa criticità. I valori bassi del 2016–2018 coincidono con la fase di avvio del CdS, quando il numero di iscritti era ancora limitato e i sistemi di rilevazione degli esami potrebbero non essere stati ancora pienamente allineati. Il trend 2019–2021 mostra un miglioramento, ma rimane un dato da monitorare.
Indicatore 3	Nessuna criticità
Indicatore 4	Bassa criticità. L'indicatore è coerente con i valori di iC13: il basso avanzamento nei CFU al primo anno si riflette direttamente nella scarsa quota di studenti che raggiungono la soglia dei 2/3 dei crediti previsti prima di iscriversi al secondo anno.
Indicatore 5	Nessuna criticità
Indicatore 6	Nessuna criticità grazie al piano di raggiungimento
Indicatore 7	Nessuna criticità

Indicatore 8	Bassa criticità. La variabilità dell'indicatore è influenzata dal numero di docenti di riferimento e dal loro peso in ore di docenza, che risentono direttamente dell'andamento del reclutamento. Rimane comunque da monitorare.
Indicatore 9	Bassa criticità. Anche questo dato dovrebbe essere risolto grazie al completamento del piano di reclutamento dei docenti. Rimane comunque da monitorare.
Indicatore 10	Nessuna criticità
Indicatore 11	L'andamento non configura una criticità specifica del CdS ma è da tenere sotto osservazione in relazione alle azioni di tutoraggio e orientamento in itinere.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Indicatore 1	Nessuna
Indicatore 2	Verificare in primo luogo l'affidabilità del dato e, successivamente, analizzarne le cause
Indicatore 3	Nessuna
Indicatore 4	Verificare in primo luogo l'affidabilità del dato e, successivamente, analizzarne le cause
Indicatore 5	Nessuna
Indicatore 6	Non sono previste azioni di competenza del CdS, trattandosi di dati riconducibili al Piano di Raggiungimento attualmente in capo all'Ateneo.
Indicatore 7	Nessuna
Indicatore 8	Non sono previste azioni di competenza del CdS, trattandosi di dati riconducibili al Piano di Raggiungimento attualmente in capo all'Ateneo.
Indicatore 9	Non sono previste azioni di competenza del CdS, trattandosi di dati riconducibili al Piano di Raggiungimento attualmente in capo all'Ateneo.
Indicatore 10	Nessuna
Indicatore 11	Verificare in primo luogo l'affidabilità del dato e, successivamente, analizzare le cause dell'inattività o della bassa produttività.